



## **BILANCIO 2006**

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

### **FARBANCA S.p.A.**

Sede Legale e Direzione  
40033 Casalecchio di Reno (BO) – Via del Lavoro,71

Capitale Sociale Euro 28.242.100 i.v.  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro delle Imprese di Bologna n. 01795501202  
Iscritta all'Albo delle Banche  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A. (fino al 31/12/2006)  
ed appartenente al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Eletto il 07/04/2006, in carica fino all'approvazione  
del bilancio al 31/12/2008*

Dott. Cesare Enrico Marre'  
*Presidente*

Dott. Giancarlo Ferraris  
*Vice Presidente*  
( *Amministratore Delegato fino al 31/10/2006* )

### *Consiglieri*

Dott. Alessandro Conti  
Avv. Pier Luigi Corinaldesi  
Dott. Giuliano Guandalini  
Dott. Pierluigi Monceri  
Avv. Fabio Rastrelli

## **COLLEGIO SINDACALE**

*Eletto il 12/04/2005, in carica fino all'approvazione  
del bilancio al 31/12/2007*

Dott. Paolo Ceruzzi  
*Presidente (dal 15/05/06)*

### *Sindaci effettivi*

Dott. Marcello Tarabusi  
Dott. Giovanni Trombetta

## **DIREZIONE GENERALE**

Rag. Giulio Landi  
*Direttore Generale (dal 01/11/06)*

Dott. Enrico Vanelli  
*Vice Direttore Generale*

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## **ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA**

### **Casalecchio di Reno**

**I convocazione Assemblea ordinaria: 2 aprile 2007**

**II convocazione Assemblea ordinaria: 3 aprile 2007**

### **Parte Ordinaria**

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2006; destinazione dell'utile di esercizio.
- 2) Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio e del controllo contabile.

## INDICE

LETTERA AGLI AZIONISTI	6
PRINCIPALI INDICATORI	8
PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	9
Stato patrimoniale riclassificato	9
Conto economico riclassificato	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
L'impatto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS	11
L'andamento dell'economia e dei mercati finanziari nel 2006	11
Il settore della farmacia e della distribuzione intermedia di farmaci	12
L'andamento della gestione nel 2006	13
Risultati reddituali	13
L'andamento della gestione nei diversi settori di operatività	14
Le politiche commerciali	15
L'attività creditizia	16
La raccolta diretta da clientela e da banche	17
La raccolta gestita e amministrata	18
La struttura commerciale ed organizzativa	19
La gestione ed il controllo dei rischi	19
I conti di capitale ed il patrimonio di vigilanza	21
Le partecipazioni	22
Rapporti con le imprese del Gruppo Sanpaolo IMI	22
Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali	23
Eventi societari dell'esercizio	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	24
L'evoluzione prevedibile della gestione	25
Ringraziamenti	25
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	26
BILANCIO	27
Stato patrimoniale - Attivo	27
Stato patrimoniale - Passivo	28
Conto Economico	29
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	30
Rendiconto finanziario	31
Nota integrativa	32
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	86
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	88

## Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

La vostra banca ha chiuso l'esercizio evidenziando per la prima volta un utile "a sette cifre" e cioè pari a 1.032 mila euro, con un incremento del 95 % rispetto l'esercizio precedente (con criteri contabili omogenei).

La figura seguente (fig. 1) da conto graficamente della costante progressione che ha caratterizzato i risultati della società in questi anni; ci preme ricordare che questi risultati sono stati conseguiti confermando le politiche commerciali e in particolare le condizioni competitive applicate alla clientela; la leva principale è stata invece trovata nell'incremento equilibrato dei volumi e nella costante attenzione all'efficienza.

Tale risultato consente al Consiglio di proporre la distribuzione di un dividendo di 0,24 euro per azione con un incremento del 50% rispetto a quello del 2005.

Sotto il profilo dei volumi di affari, si registra a fine anno una crescita dei crediti alla clientela (+ 5,6% rispetto al 31/12/2005), soprattutto nella componente a medio/lungo termine (+16%); le attività finanziarie da clientela registrano una crescita nell'esercizio del 7,6%, in particolare nella componente di raccolta indiretta (+ 18,6%), confermando la capacità della banca di formulare proposte credibili e competitive nella gestione della liquidità e nella raccolta del risparmio.

Il capitale sociale (fig. 2) è pari ad oltre 28 milioni di euro, e vede la presenza come capogruppo di Intesa Sanpaolo S.p.A., nata dalla fusione del gruppo Intesa con il gruppo SanPaolo (in relazione a ciò il Consiglio ha già provveduto all'adeguamento dello Statuto); oltre al partner bancario C.R.Cento sono presenti più di 500 soci privati prevalentemente Farmacisti; quest'ultimo dato fa di Farbanca la società italiana a maggioranza di farmacisti a più alta capitalizzazione.

Il patrimonio netto (fig. 2), a seguito dell'incremento delle riserve per effetto della conversione delle obbligazioni subordinate, sfiora i 35 milioni di euro, consentendo ampie possibilità di ulteriore sviluppo della banca, anche nel contesto dei più impegnativi requisiti patrimoniali imposti da Basilea 2.

Sotto il profilo del metodo è necessario segnalare come i dati contabili esposti sono stati redatti in conformità ai criteri previsti negli International Accounting Standard (IAS) applicati in Farbanca, ai sensi delle vigenti disposizioni, a partire da gennaio 2006 (i dati 2005 riportati in bilancio sono stati riclassificati con criteri contabili omogenei per consentirne il confronto con il 2006).

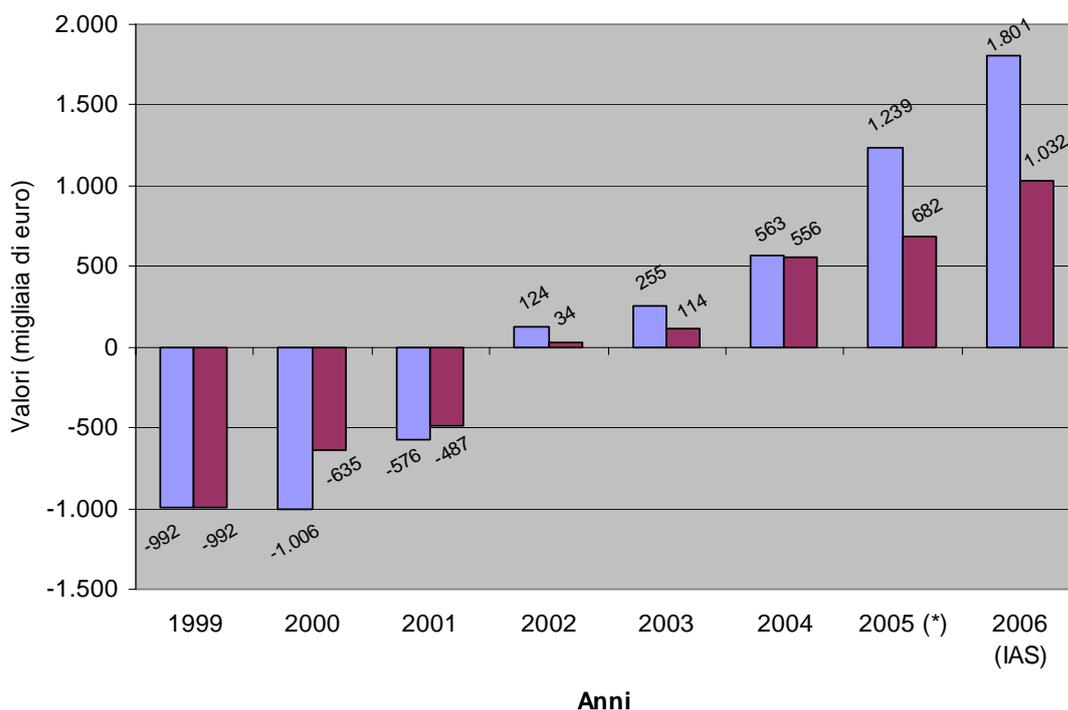
Da ultimo vorrei ringraziare tutti nostri clienti per la fiducia che hanno concesso alla nostra banca, e tra questi in particolare i numerosi colleghi che, soddisfatti del servizio ricevuto, ci hanno introdotto ad ulteriori amici.

Casalecchio di Reno, 6 marzo 2007

IL PRESIDENTE  
(dr. Cesare Enrico Marrè)



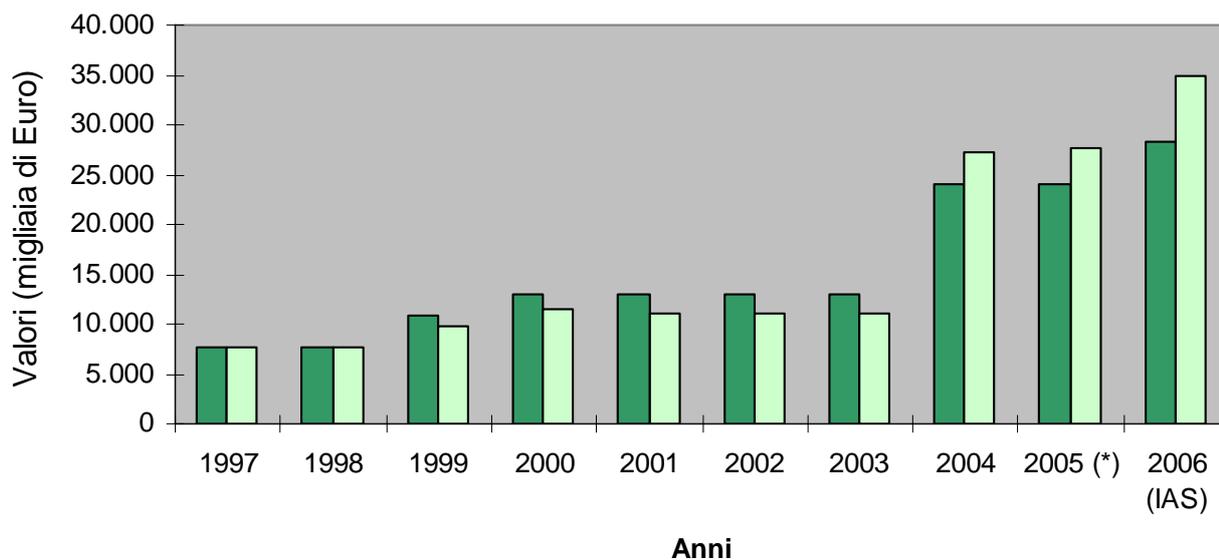
Fig. 1 - EVOLUZIONE RISULTATO ECONOMICO



\*I dati del 2005 dell'utile anteimposte e dell'utile d'esercizio ricalcolati secondo i criteri IAS sono pari rispettivamente a euro 996 mila e a euro 529 mila

■ Utile/perdita anteimposte ■ Utile/Perdita

Fig. 2 - EVOLUZIONE CAPITALE SOCIALE E PATRIMONIO NETTO



(\*) Il patrimonio netto ricalcolato con i criteri IAS è pari a Euro 28.966. mila

■ CAPITALE SOCIALE ■ PATRIMONIO NETTO

## Principali indicatori

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Variazione (%)
<b>Dati economici (migliaia di euro)</b>			
Margine di interesse	5.171	4.254	+21,6%
Commissioni nette e attività di negoziazione	522	470	+11,1%
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-558	-527	+5,9%
Margine di intermediazione netto	5.135	4.197	+22,3%
Spese di funzionamento	-3.168	-3.186	-0,6%
Utile dell'attività corrente	1.801	996	+80,8%
Utile dell'esercizio	1.032	529	+95,1%
<b>Dati patrimoniali (migliaia di euro)</b>			
Totale attività	184.309	194.754	-5,4%
Crediti verso clientela (netti)	174.531	165.203	+5,6%
Passività subordinate	-	6.012	-100,0%
Patrimonio netto	34.953	29.183	+19,8%
<b>Attività finanziarie della clientela (migliaia di euro)</b>			
Attività finanziarie totali al netto delle passività subordinate	85.914	80.260	+7,0%
- Raccolta diretta	59.016	57.191	+3,2%
- Raccolta indiretta	26.898	23.069	+16,6%
- Risparmio gestito	7.285	6.452	+12,9%
- Risparmio amministrato	19.613	16.617	+18,0%
<b>Indici di redditività (%)</b>			
ROE	3,14	1,82	
RORAC	3,87	1,65	
Cost/Income ratio	56,1	67,6	
Commissioni nette/Spese di funzionamento	16,5%	14,8%	
<b>Indici di rischiosità del credito (%)</b>			
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti verso clientela	0,38	0,45	
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione/Crediti netti verso clientela	1,66	0,37	
<b>Coefficienti di solvibilità patrimoniale (%)</b>			
Tier 1 ratio	18,15	16,33	
Total ratio	18,15	16,59	
<b>Titolo azionario</b>			
Numero azioni	2.824.210	2.406.160	
Utile netto/Numero medio azioni in circolazione (euro)	0,38	0,22	
Dividendo unitario (euro)	0,24	0,16	
Book value per azione (euro) (patrimonio netto/numero azioni in circolazione)	12,38	12,13	
<b>Struttura operativa</b>			
Dipendenti (compresi distaccati)	29	27	
Uffici di rappresentanza	3	3	

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO***(dati in migliaia di euro)*

<b>VOCI</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazione (%)</b>
<b>ATTIVO</b>			
A. Cassa e disponibilità liquide	20	24	-17%
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti)	14	14	+0%
C. Crediti verso banche	5.194	4.345	+20%
D. Crediti verso clientela	174.531	165.203	+6%
E. Attività materiali e immateriali	107	111	-4%
F. Attività fiscali	107	479	-78%
G. Altre attività	14.781	659	n.s.
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>194.754</b>	<b>170.835</b>	<b>+14%</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
A. Debiti verso banche	83.140	73.549	+13%
B. Debiti verso clientela	50.515	47.677	+6%
C. Titoli in circolazione (escluse le passività subordinate)	8.501	9.514	-11%
D. Passività subordinate	-	6.012	n.s.
E. Passività fiscali	702	54	n.s.
F. Altre passività	16.714	4.742	n.s.
G. Fondi per rischi e oneri	229	104	+120%
H. Patrimonio netto	34.953	29.183	+20%
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>194.754</b>	<b>170.835</b>	<b>+14%</b>

Lo schema riclassificato riporta le voci di bilancio evidenziando in particolare l'aggregato del patrimonio netto nonché la componente di passività subordinate compresa negli schemi di bilancio al 31/12/2005 nella voce Titoli in circolazione, e successivamente oggetto di conversione, al fine di una migliore confrontabilità delle poste.

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO***(dati in migliaia di euro)*

<b>VOCI</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>Variazione (%)</b>
A. Margine di interesse	5.171	4.254	+22%
B. Commissioni nette	517	453	+14%
C. Risultato netto dell'attività di negoziazione	5	17	-71%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO</b>	<b>5.693</b>	<b>4.724</b>	<b>+21%</b>
D. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-558	-523	+7%
E. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-	-4	-
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO</b>	<b>5.135</b>	<b>4.197</b>	<b>+22%</b>
F. Spese per il personale	-1.727	-1.728	-0%
G. Altre spese amministrative	-1.373	-1.364	+1%
H. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-68	-94	-28%
<b>Spese di funzionamento (F+G+H)</b>	<b>-3.168</b>	<b>-3.186</b>	<b>-1%</b>
I. Altri proventi (oneri) di gestione	-51	-12	n.s.
L. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-115	-3	n.s.
<b>UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE</b>	<b>1.801</b>	<b>996</b>	<b>+81%</b>
M. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-769	-467	+65%
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.032</b>	<b>529</b>	<b>+95%</b>

Lo schema riclassificato riporta sinteticamente le voci di bilancio; all'interno dei Costi operativi viene definito un ulteriore aggregato denominato Spese di funzionamento come sopra evidenziato.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## **L'impatto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS**

I dati contabili esposti in bilancio sono stati determinati applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), come dettagliatamente illustrato nella nota integrativa; tali principi sono applicati in Farbanca, ai sensi delle vigenti disposizioni, a partire dal presente bilancio.

L'introduzione delle nuove regole contabili punta a favorire la comparabilità dei bilanci a livello internazionale, nonché a migliorare la qualità e la trasparenza dell'informazione finanziaria, al fine di aumentare l'efficienza e l'integrazione del mercato unico dei capitali e di ridurre il costo del capitale per le imprese.

Per il sistema bancario italiano l'impatto innovativo è significativo, considerato che i principali destinatari del bilancio sono gli investitori in capitali di rischio, attuali e potenziali.

L'orientamento al mercato dei nuovi principi impone un ampio utilizzo del criterio del fair value (valore corrente di vendita o quando possibile valore della quotazione di mercato), le cui variazioni hanno un effetto diretto sul risultato di esercizio.

La nota integrativa, conformemente al principio della trasparenza, si arricchisce di nuovi dettagli informativi, quali la natura e la dimensione di tutti i rischi associati agli strumenti finanziari detenuti, nonché il fair value di questi ultimi.

Per quanto riguarda tuttavia l'effetto sui dati Farbanca, la principale novità, oltre ad alcuni aspetti di riclassificazione formale o di minore impatto (illustrati dettagliatamente nella nota integrativa), ha riguardato la contabilizzazione del residuo prestito subordinato convertibile; anche tali differenze si sono però riassorbite con l'effettiva conversione del prestito obbligazionario ad aprile 2006.

Al fine di rendere il più possibile omogeneo il confronto con i dati del precedente esercizio, si è provveduto a ricostruire pro-forma i dati relativi al 2005 secondo detti principi; nella nota integrativa sono riportati i prospetti di riconciliazione con il bilancio redatto secondo i previgenti principi.

## **L'andamento dell'economia e dei mercati finanziari nel 2006**

L'economia mondiale ha chiuso il 2006 in accelerazione: per il terzo anno consecutivo, la buona performance di gran parte delle economie mature (USA 3,4%, Area Euro 2,7%, Giappone 2%) e soprattutto dei Paesi emergenti (Cina 10,6%, India 8,5%, America latina 4,7%) è stata il volano della crescita globale, stimata intorno al 5%.

Tra i principali paesi dell'area Euro, la Spagna ha registrato il tasso di crescita più alto, seguita da Germania, Italia e Francia .

La dinamica positiva del PIL dell'area Euro e i rischi non marginali per la stabilità dei prezzi nel medio periodo hanno indotto la Banca Centrale Europea (BCE) ad aumentare gradualmente il tasso di policy, portato al 3,5% a dicembre '06 (dal 2,25 di fine 2005).

Per l'Italia il 2006 ha rappresentato l'anno del recupero ciclico, dopo un quinquennio caratterizzato prevalentemente da stagnazione. Sia la domanda estera che i consumi interni hanno fornito un sostegno importante alla crescita del PIL, stimata di poco inferiore al 2%.

Sul versante degli investimenti il contributo alla crescita è passato attraverso l'incremento della dotazione strumentale delle imprese e l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie.

Nonostante le spinte inflazionistiche derivanti dai prezzi dei beni energetici, il tasso d'inflazione domestico nel 2006 è stato pari a 2,1%, in lieve aumento rispetto al 2005 (1,9%).

Nell'anno l'attività di intermediazione creditizia è stata molto vivace: i prestiti complessivi hanno registrato un aumento (+10.7%) storicamente elevato; l'evoluzione del credito è stata sostenuta principalmente dai comparti legati al mercato immobiliare - edilizia privata e opere pubbliche - nonché dai finanziamenti ad alcuni settori dei servizi.

Nel 2006 i prestiti bancari alle famiglie evidenziato una crescita del +9.8%, solo in modesta decelerazione rispetto al 2005. La domanda si è orientata in prevalenza sui mutui per l'acquisto di abitazioni. In parallelo, è comunque proseguita l'espansione del credito al consumo.

L'andamento della raccolta bancaria nell'anno è stato particolarmente sostenuto (+9.4%), grazie ad un'intensa attività di collocamento di obbligazioni nel settore delle famiglie.

Nel corso del 2006 l'industria del risparmio gestito ha subito un significativo rallentamento; sintomatica è stata la debole dinamica dei Fondi comuni d'investimento, dove, malgrado il deflusso di risorse, le masse gestite sono risultate in crescita solo a causa dell'apprezzamento delle consistenze: i listini azionari internazionali hanno infatti chiuso l'anno 2006 in forte rialzo, in particolare in Europa.

Il comparto assicurativo vita ha sperimentato nell'anno una fase di assestamento, caratterizzata da una flessione della raccolta premi.

## **Il settore della farmacia e della distribuzione intermedia di farmaci**

L'evoluzione del settore nel 2006 si è connotato non solo per l'irrompere di numerose novità legislative finalizzate ad aumentare la competitività nel comparto e soprattutto a ridurre il costo dei farmaci, ma anche per il dibattito in corso tra la categoria e le istituzioni, alla ricerca di un nuovo posizionamento in ambito socio-sanitario della figura del farmacista, titolare o non.

Sotto il profilo della competitività, il settore nei prossimi anni sarà certamente influenzato dalle novità introdotti dal decreto Bersani (l. 248/2006).

La possibilità di concedere degli sconti sui farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP) ed ancora di più la liberalizzazione nella vendita degli stessi farmaci SOP/OTC hanno introdotto concreti elementi di concorrenza nel settore, rendendo possibile sia l'ingresso nel comparto della grande distribuzione sia la costituzione di catene di parafarmacie; in particolare si prevede che l'impatto concorrenziale della grande distribuzione sia limitato dalla concentrazione su un numero ristretto di prodotti SOP/OTC mentre la presenza obbligatoria di un farmacista renderà l'apertura di un corner farmaci percorribile prevalentemente nelle strutture commerciali di più ampia dimensione (principalmente ipermercati, che sono circa 400, per due terzi nel nord Italia); per quanto riguarda lo sviluppo delle parafarmacie si assisterà alla trasformazione di esercizi commerciali già esistenti (erboristerie e sanitarie, purchè gestiti da farmacisti), mentre l'ingresso sul mercato di catene di parafarmacie si ritiene possa essere un processo graduale, come è avvenuto in altri paesi europei, dove il comparto SOP/OTC è comunque in mano alla farmacia con una quota mediamente pari al 90%.

Il decreto Bersani ha altresì introdotto nuove norme relative alla titolarità della farmacia: tramite società di persone (snc o sas) o cooperative - in ogni caso costituite tra soci farmacisti - è possibile costituire catene monoprovinciali di massimo quattro farmacie, ciascuna con un direttore farmacista.

La norma ha rilanciato le compravendite di farmacie, perché l'acquisizione di una seconda farmacia rimane un investimento interessante; inoltre la trasformazione di due o più titolarità individuali in una società di farmacisti può consentire di far emergere un avviamento che aumentando il patrimonio netto della società di farmacisti la rende più facilmente "bancabile".

Sugli assetti proprietari del settore avranno effetti anche le direttive europee di ormai prossima emanazione. In particolare gli indirizzi della comunità europea spingerebbero a separare la proprietà dell'azienda dalla figura del direttore responsabile della struttura che dovrebbe comunque essere un farmacista; i futuri sviluppi presumibilmente contempleranno sia la possibilità di gestire delle catene di farmacie con una società di capitali, sia la possibilità per un non farmacista di essere proprietario di una farmacia.

Per quanto riguarda il ruolo del farmacista, gli indirizzi politici attuali sono orientati a potenziare il ruolo della farmacia nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Questa evoluzione dell'assetto del settore fa presumere che ci saranno importanti investimenti finalizzati al rinnovo della farmacia, con ulteriore richiesta di credito.

Per quanto riguarda l'andamento dei volumi, in base ai primissimi dati di dicembre, è possibile stimare che, a fine 2006, la spesa farmaceutica netta a carico del SSN si attesti a circa 12.354 milioni di euro, con un aumento contenuto, intorno al +4,5%, rispetto al 2005; per la spesa farmaceutica privata si stima una sostanziale stabilità rispetto all'anno scorso.

Si segnala infine che le farmacie di alcune Regioni del centro-sud continuano a subire da parte delle ASL consistenti ritardi nei pagamenti degli importi dovuti per i farmaci erogati ai cittadini: i ritardi più pesanti si verificano, in particolare, in Sicilia, in Calabria e in Campania.

Un'altra area di attenzione e di possibili recuperi di efficienza per il sistema delle farmacie indipendenti è rappresentato dalla distribuzione all'ingrosso; in particolare 43 imprese (titolari di 63 depositi sul territorio nazionale), i cui soci sono farmacie o società di farmacie (7.700 soci), hanno una quota di mercato nel settore pari al 40%: si tratta quindi di una situazione di evidente frammentazione nella quale forme di aggregazione tra i distributori espressione della farmacia indipendente potrebbero avere significative ricadute sulle farmacie socie.

Infatti queste aziende si confrontano con le multinazionali europee della distribuzione all'ingrosso che oltre ad avere importanti quote di mercato in Italia (il mercato totale è stimato in 11.490 milioni di euro), hanno già iniziato ad acquisire la proprietà diretta di farmacie: ad esempio Admenta /AFM (gruppo Celesio, ex Gehe) ha in Italia 162 farmacie con un fatturato aggregato pari a 202 milioni di euro; Phoenix/Comifar ha un fatturato della distribuzione all'ingrosso pari a 2.680 milioni di euro (23% del mercato) e controlla direttamente 21 farmacie; Alleanza Salute (gruppo Alliance Boots) fattura su territorio nazionale 2062 milioni di euro (18% del mercato), ed ha dichiarato di avere attivato una catena virtuale di circa 200 farmacie.

## **L'andamento della gestione nel 2006**

### ***Risultati reddituali***

**Il bilancio dell'esercizio 2006 riporta un utile pari a euro 1.032.407**, dopo aver computato rettifiche di valore, al netto di riprese, per deterioramento di crediti pari a euro 558 mila, nonché rettifiche nette su attività materiali e immateriali pari a euro 68 mila.

L'analisi del conto economico riclassificato mostra un **marginale d'interesse** pari a euro 5.171 mila (contro euro 4.254 mila nel 2005), con un incremento pari al 22%, generato da una crescita sia dei volumi medi sia del livello dei tassi di mercato.

Le **commissioni nette** ammontano a euro 517 mila (contro euro 453 mila nel 2005), con un incremento del 14% prevalentemente determinato dalla crescita delle commissioni attive.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione**, che comprende sia il saldo di profitti e perdite di negoziazione che il risultato delle valutazioni delle attività di negoziazione, è pari a euro 5,6 mila (contro euro 17 mila al 31 dicembre 2005). In assenza di un portafoglio di proprietà, si tratta di operazioni di intermediazione svolte per conto della clientela su titoli esteri (o comunque su titoli non quotati sui mercati nazionali), che la banca acquisisce in proprietà da controparti istituzionali su ordine del cliente al quale li rivende in giornata.

Il **marginale di intermediazione lordo** è pari a euro 5.693 mila (era euro 4.724 mila nel 2005), con un incremento del +21%.

Il **marginale di intermediazione netto**, che tiene conto delle rettifiche di valore per deterioramento di crediti pari a euro 558 mila (erano state pari a euro 526 mila nel 2005), risulta pari a euro 5.135 mila, contro euro 4.197 mila al 31/12/2005, con un incremento pari al 22%.

Le **spese di funzionamento** sono pari a euro 3.168 mila (contro euro 3.186 mila al 31/12/2005) ed hanno registrato un decremento dell'1%; in particolare:

- il **costo del personale** al 31 dicembre 2006 è pari a euro 1.727 mila (contro euro 1.728 mila a fine 2005), sostanzialmente stabile per effetto sia della sostanziale invarianza del numero medio dei dipendenti sia della casuale concentrazione nell'esercizio di più maternità;
- le **altre spese amministrative** ammontano a euro 1.373 mila (contro euro 1.364 mila al 31 dicembre 2005) con una crescita dell'1%;
- le **rettifiche di valore sulle attività materiali ed immateriali** sono pari a 68 mila euro (erano 94 mila euro al 31 dicembre 2006)

Gli **altri oneri e proventi di gestione** presentano un saldo negativo di euro 51 mila, contro euro 12 mila a fine 2006 e comprendono il saldo degli interessi attivi e passivi con le banche per la liquidazione in stanza, nonché il saldo degli oneri e proventi straordinari.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono pari a euro 115 mila (contro euro 3 mila al 31/12/2005) per fronteggiare eventuali spese e oneri di contenzioso legale.

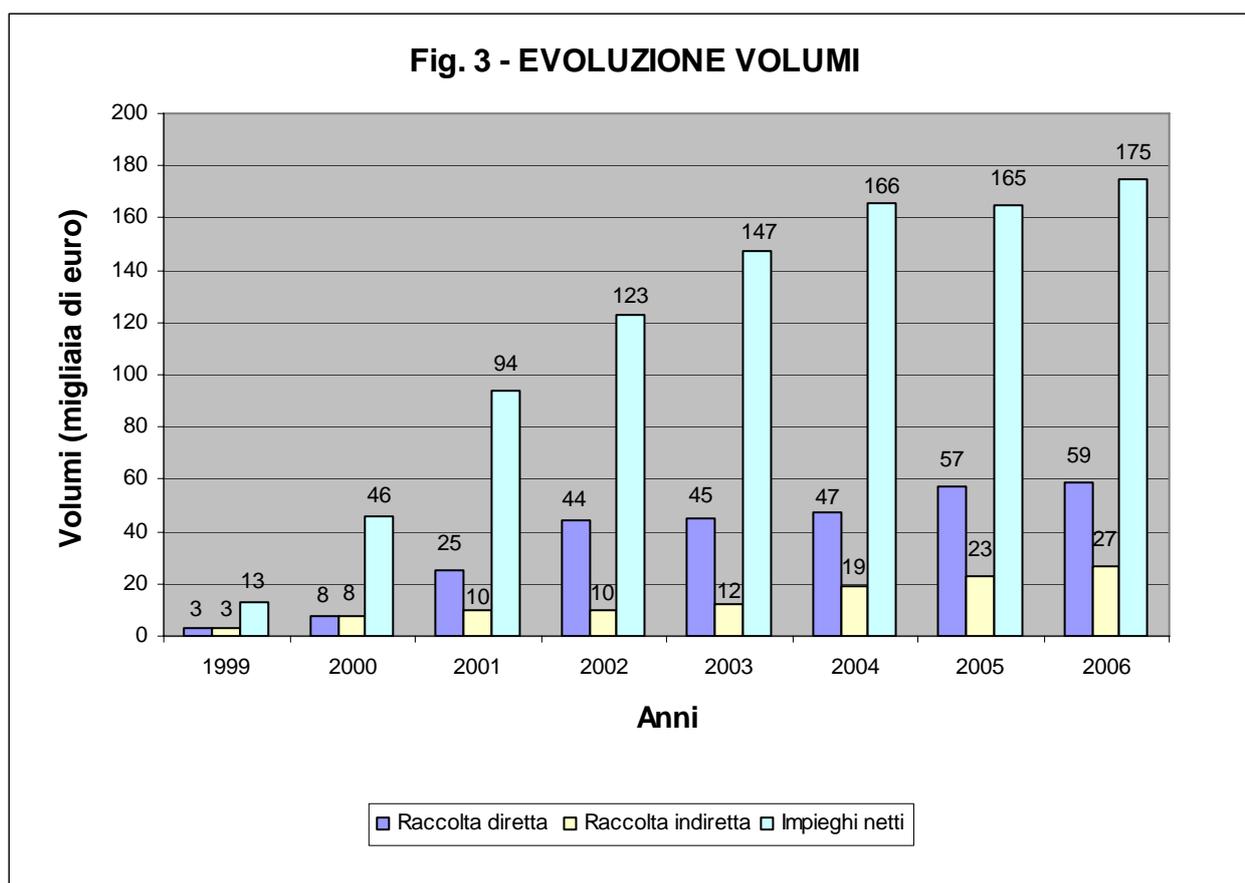
L'**utile dell'operatività corrente** al lordo delle imposte pari a 1.801 mila euro risulta superiore del 81% a quello conseguito nell'esercizio 2005 - pari a 996 mila euro - confermando la capacità del modello di banca telematica di nicchia di coniugare lo sviluppo dei volumi di attività con una prospettiva di redditività gradatamente crescente; in particolare è significativo il costante miglioramento del rapporto cost/income sceso al 56,1% dal 67,6% del 31/12/2005.

L'**utile d'esercizio di euro 1.032 mila**, in incremento del 95% rispetto al dato a fine 2005, pari a euro 529 mila, sconta gli effetti di una imposizione fiscale sui redditi societari per euro 769 mila (erano euro 467 mila nel 2005), con una aliquota fiscale complessiva pari al 42,7%.

### ***L'andamento della gestione nei diversi settori di operatività***

L'evoluzione dei principali settori di operatività della banca è esposto nella seguente figura (fig. 3) che evidenzia graficamente, per l'esercizio 2006, i seguenti aggregati:

- Impieghi a clienti: +5,6% rispetto al 31/12/2005 al netto degli accantonamenti.
- Raccolta di attività finanziarie dalla clientela: +6,9%, di cui +3,2 % nel comparto della raccolta diretta e 16,0 % come raccolta gestita e amministrata.



### ***Le politiche commerciali***

Lo sviluppo dei rapporti con la clientela è avvenuto facendo leva su tre punti di forza ormai consolidati:

- la scelta di chiarezza e trasparenza nel rapporto con il cliente;
- l'offerta di condizioni competitive, mantenute nel tempo nell'ambito di un rapporto fiduciario con la clientela;
- la specifica conoscenza del settore della distribuzione al dettaglio ed all'ingrosso dei prodotti farmaceutici.

Tali caratteristiche favoriscono proficue collaborazioni con le associazioni provinciali dei titolari di farmacie e con i professionisti che operano nel mondo della farmacia, consentendo alla banca di consolidare la propria presenza a livello nazionale: Farbanca fornisce infatti servizi a clienti in oltre 80 province italiane.

Nell'ambito dei prodotti del risparmio gestito l'offerta commerciale consente di coprire in modo più che adeguato le esigenze del nostro mercato di riferimento (fig. 4), fattore che ha consentito in questi ultimi anni una significativa crescita del contributo al conto economico della componente dei ricavi da servizi.

#### FIG. 4 - PRODOTTI DI INVESTIMENTO A DISPOSIZIONE DEI NOSTRI CLIENTI

- FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE (EURIZON CAPITAL)
- FONDI DI FONDI (EURIZON CAPITAL)
- GESTIONI PATRIMONIALI UNICA (EURIZON CAPITAL)
- ASSICURAZIONE SULLA VITA CONSOLIDA CAPITALE (EURIZON VITA)
- ASSICURAZIONE SULLA VITA CONSOLIDA REDDITO (EURIZON VITA)
- UNIT LINKED NEXT (SKANDIA)
- FONDO PENSIONE UNIPOL PREVIDENZA (UNIPOL ASSICURAZIONI)
- FONDO PENSIONE SANPAOLO PREVIDENZA (EURIZON VITA)
- OBBLIGAZIONI ORDINARIE (FARBANCA)
- INTERMEDIAZIONE SUL MERCATO

#### *L'attività creditizia*

Gli impieghi complessivi, al netto delle rettifiche, sono pari a euro 179.725 mila (erano euro 169.548 mila al 31/12/2005) e presentano a fine anno la seguente composizione (in parentesi il dato dell'esercizio precedente):

	dati in migliaia di euro	
Crediti per cassa verso clientela (al netto delle svalutazioni)	174.531	(165.203)
Crediti verso Banche (inclusi pronti contro termine)	5.194	(4.345)

I crediti netti per cassa verso clientela registrano nel complesso un incremento del 5,6% rispetto all'analogo dato di fine 2005; si conferma quindi il trend in essere dal 2003 che registra una netta divaricazione dell'andamento per forme tecniche dei crediti in bonis:

- o i mutui e finanziamenti sono pari a 67.637 mila (contro 58.880 a fine 2005) ed hanno fatto registrare un incremento pari a +15% nel 2006 (era stato + 23% nel passato esercizio); il peso del settore mutui sul totale dei crediti è pertanto passato dal 35,6% rilevato a dicembre 2005 al 38,7% a fine 2006
- o le forme a breve (scoperto di conto corrente, sbf e anticipi ASL) hanno mostrato una sostanziale stabilità: euro 102.962 mila a fine 2006 contro 104.549 mila euro al 31/12/2005; anche quest'ultimo dato va peraltro letto positivamente in quanto evidenzia come i nuovi clienti affidati abbiano quasi compensato gli effetti di operazioni di cartolarizzazione di crediti ASL in alcune regioni del Sud.

Le linee di credito in essere a disposizione della clientela ammontano a euro 351.144 mila (contro euro 309.678 mila al 31/12/05); a fine anno il rapporto tra utilizzato ed accordato, pari al 50%, è risultato in diminuzione rispetto a quello di fine 2005, pari al 54%.

Per attenuare il rischio creditizio, la banca è attenta ad acquisire garanzie ipotecarie o personali: i crediti verso clientela comunque assistiti in tutto od in parte da garanzie sono superiori al 46% (45% al 31/12/05).

Gli impieghi verso clientela, a fine anno, sono diretti per l'84% a farmacie (imprese individuali o società); la parte restante include altri operatori prevalentemente legati al mondo della farmacia e della sanità (società di distribuzione farmaci, laboratori analisi, case di cura, studi medici, professionisti, cooperative e società immobiliari e finanziarie).

Sotto il profilo geografico i crediti sono così ripartiti: 20% nelle regioni del nord-ovest, 28% nel nord-est, 9% al centro e 43% al sud ed isole.

Per completezza si segnala che nell'interesse della clientela al 31/12/2006 sono state inoltre rilasciate garanzie per 586 mila euro (erano 345 mila euro al 31/12/05).

I crediti verso banche ammontano a 5.194 mila euro (contro 4.345 mila euro nel bilancio 2005); tali crediti sono relativi quanto ad euro 4.231 mila ad operazioni in pronti contro termine essenzialmente effettuate in contropartita ad analoghe operazioni con la clientela e quanto a 963 mila euro alla riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia.

Gli impieghi hanno generato interessi attivi complessivamente pari a euro 9.173 mila (contro euro 7.264 mila del 2005).

#### *Crediti problematici, rettifiche di valore ed accantonamenti*

Al 31 dicembre 2006 i crediti problematici netti, che in ottemperanza ai nuovi principi contabili comprendono i finanziamenti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, si sono attestati a euro 3.932 mila (+ 122% rispetto a fine dicembre 2005 ), e sono così suddivisi:

- le sofferenze nette ammontano a euro 656 mila e sono pari allo 0,38% dei crediti netti in essere al 31/12/2006; la percentuale di copertura - tenuto conto anche della attualizzazione dei crediti - è pari al 68,6%; nell'esercizio, a seguito delle specifiche valutazioni analitiche, sono diminuite di 87 mila euro;
- gli incagli netti sono pari a euro 2.895 mila (pari allo 1,66% dei crediti netti in essere al 31/12/06), con una percentuale di copertura del 9,1%; nell'esercizio sono aumentati di 2.281 mila euro;
- i finanziamenti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni si sono attestati a euro 423 mila, con una percentuale di copertura del 10%, determinata su base forfetaria; nell'esercizio si sono ridotte di 40 mila euro.

Al termine del 2006 sussistono accantonamenti forfetari a rettifica del portafoglio in bonis pari a 1.380 mila euro, corrispondente a circa lo 0,8% dei crediti in bonis.

Le rettifiche di valore complessive, ove necessario, dell'attualizzazione dei mancati ricavi futuri, sono pari a 3.143 mila euro, di cui 558 mila euro di competenza dell'esercizio, al netto di riprese di valore.

#### *La raccolta diretta da clientela e da banche*

La raccolta presenta la seguente composizione (in parentesi il dato al 31/12/2005):

	dati in migliaia di euro	
• Debiti verso clientela (inclusi pronti contro termine)	50.515	(47.678)
• Debiti rappresentati da titoli (obbligazioni ordinarie)	8.501	(9.514)
• Debiti verso banche	83.140	(73.549)
• Passività subordinate (obbligazioni convertibili)	-	(6.012)

I debiti verso la clientela rispetto al 31/12/2005 sono aumentati del 6%, mentre le obbligazioni in circolazione, rispetto a dicembre 2005, registrano un decremento del 10,6%.

Per completezza di informazione si segnala che l'incremento occasionale delle "altre attività" e delle "altre passività" è dovuto a bonifici che non è stato possibile regolare entro il 31/12/2006 (il 30 ed il 31 dicembre erano infatti festivi) ma che non avrebbero avuto impatto significativo sui conti correnti della banca: nelle altre attività sono infatti contabilizzati bonifici uscenti già addebitati ai clienti ma non ancora girati sull'interbancario; nelle altre passività, bonifici entranti di importo rilevante, peraltro destinati a terzi.

I debiti verso banche nel corso dell'esercizio sono passati da euro 73.549 mila al 31/12/05 a euro 83.140 mila a fine anno, con un incremento pari al 13%.

Ad aprile 2006 è stato estinto il prestito subordinato ancora in essere al 31/12/2005 (3.024 obbligazioni del valore nominale di 2.000 euro per un valore nominale complessivo di 6.048 mila euro); il 92% delle obbligazioni relative sono state convertite in azioni con gli effetti sui conti di capitale descritti nel paragrafo specifico.

La raccolta complessiva ha generato **interessi passivi** pari a euro 4.002 mila (contro euro 3.011 mila nel 2005).

### ***La raccolta gestita e amministrata***

La raccolta indiretta da clientela a valore di mercato è pari a euro 26.759 mila (contro euro 23.069 mila alla fine del 2005) con un incremento pari al 16% rispetto al dicembre 2005, legato sia all'acquisizione di nuova clientela sia alla positiva performance dei mercati finanziari; la composizione è la seguente (tra parentesi il dato al 31/12/2005):

	dati in migliaia di euro	
<i>raccolta gestita</i>		
• fondi comuni	2.277	(2.532)
• polizze unit linked, gestioni e fondi pensione	3.107	(2.099)
• polizze assicurative (valorizzate in base ai premi incassati)	1.901	(1.821)
<i>raccolta amministrata</i>		
• titoli (esclusi titoli emessi dalla banca)	19.613	(16.617)

Presso la banca sono altresì depositate in amministrazione azioni Farbanca per un valore nominale di 12.968.800 euro (contro euro 12.661.320 al 31 dicembre 2005).

### ***I servizi***

Le commissioni nette ammontano complessivamente a circa 517 mila euro (contro euro 452 mila al 31 dicembre 2005), con un incremento del 14%; in dettaglio le voci principali sono le seguenti (tra parentesi il dato al 31/12/2005):

	dati in migliaia di euro	
<i>commissioni attive</i>		
• Gestione conti correnti, istruttoria fidi e altri	404	(356)
• Servizi di incasso e pagamento (riba, rid)	157	(132)
• Servizi di gestione e intermediazione finanziaria	77	(61)
• Commissioni su fidejussioni rilasciate	8	(4)
<i>commissioni passive</i>		
▪ Servizi di incasso e pagamento	129	(101)

## **La struttura commerciale ed organizzativa**

La struttura commerciale nel 2006 è rimasta invariata, contando tre uffici di rappresentanza a Milano, Napoli e Catania che seguono i relativi bacini di clientela, mentre la sede di Bologna segue le altre aree non presidiate direttamente.

Per l'offerta fuori sede dei propri servizi la banca si avvale di promotori dipendenti, formati internamente perché acquisiscano la conoscenza del settore e la capacità di fornire servizio al cliente farmacista.

Il personale, pressoché invariato nell'esercizio, raggiunge a fine anno le 29 unità (compresi due distaccati), ed è per quattro quinti occupato in attività a diretto contatto con il cliente grazie all'utilizzo di servizi bancari ed informatici in outsourcing.

Farbanca partecipa ai comitati tecnici organizzati dal fornitore di servizi informatici per la ricerca, analisi e sviluppo di nuovi servizi e funzionalità per adeguare il sistema informativo alle innovazioni normative e tecnologiche e per migliorare il servizio al cliente.

## **La gestione ed il controllo dei rischi**

Farbanca ha fatto propri i principi del Gruppo SanpaoloIMI relativi alla gestione ed al controllo dei rischi:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi
- sistemi di misurazione e controllo allineati ai rigorosi standard di Gruppo
- separatezza organizzativa tra funzioni deputate alla gestione e funzione addette al controllo.

Come le altre società del gruppo che generano rischi creditizi e/o finanziari, la banca opera secondo limiti di autonomia concordati con il Gruppo ed è dotata di una propria struttura di controllo interno.

Per ogni rischio individuato vengono definite le più opportune modalità di gestione e mitigazione.

### ***I rischi creditizi***

L'attività di assunzione dei rischi creditizi fa riferimento ad una articolazione dei poteri di erogazione del credito su quattro livelli, e cioè il Consiglio di amministrazione, il Direttore Generale, il Vicedirettore Generale ed il Responsabile crediti, il Responsabile filiale; le procedure organizzative prevedono la distinzione tra proponente e deliberante e per le pratiche di importo rilevante il parere di conformità della capogruppo. La delega dei poteri di erogazione del credito è oggetto di delibera da parte del Consiglio di amministrazione, il quale periodicamente viene informato sull'esercizio delle deleghe.

Per quanto riguarda il processo di erogazione del credito, la società ha adottato nel 2003 il regolamento creditizio di Gruppo per gli affidamenti alle imprese nonché definito i propri indirizzi di politica creditizia con particolare riguardo al settore delle farmacie; il processo di monitoraggio del credito si avvale di specifiche procedure informatiche di controllo ("iter controllo crediti" e "sistema esperto andamento cliente"); in relazione alle dimensioni della banca, la funzione di controllo dei rischi di credito è svolta dal Direttore generale, mentre l'audit interno svolge una funzione di controllo di secondo livello.

Il rischio di credito viene mitigato quando opportuno con l'acquisizione di ipoteche o garanzie individuali ed anche con l'introduzione di specifici covenants.

I crediti sono oggetto di valutazioni e classificazioni secondo i criteri riportati in nota integrativa - sezione A. La valutazione è oggetto di revisione ogni qualvolta il sistema di monitoraggio evidenzia eventi significativi che possano modificare le prospettive di recupero.

In relazione al recepimento dell'Accordo sul capitale (cosiddetto "Basilea 2") la banca, tenuto conto della attuale ampia dotazione di patrimonio di vigilanza e delle indicazioni della Capogruppo, si è orientata ad utilizzare da gennaio 2008 il sistema standard di valutazione, riservandosi di passare solo in un secondo momento ad un sistema basato su rating determinati internamente e tarati sulle specificità della clientela di Farbanca - costituita prevalentemente da farmacie - dopo averne testato a fondo la validità.

### ***I rischi di mercato e di liquidità***

La banca non assume rischi finanziari di mercato non avendo un portafoglio di proprietà; inoltre le attività e le passività sono tutte in euro e a tasso variabile; in particolare:

- i conti correnti attivi e passivi nonché i mutui ed i finanziamenti a clienti sono aggiornati mensilmente ai rispettivi tassi di riferimento;
- per i titoli di propria emissione e i finanziamenti a ml/t l'aggiornamento del tasso avviene con cadenza semestrale;
- i finanziamenti a b/t da banche hanno durata massima semestrale, ed il tasso viene rinegoziato in sede di rinnovo.

Unica eccezione è rappresentata da due emissioni obbligazionarie emesse a tasso fisso, peraltro in circolazione per un modesto importo complessivo (1,5 milioni di euro) e con data scadenza entro il 2008.

Il rischio di liquidità deriva dalla presenza di sbilanci per fascia di vita residua dei flussi finanziari (certi o stimati) in entrata o in uscita. A causa della sua natura di banca telematica (e quindi dei vincoli con cui possono essere effettuati i versamenti di contanti), Farbanca presenta uno sbilancio tra la raccolta diretta effettuata e gli impieghi originati dall'attività commerciale con la clientela; tenuto conto del patrimonio netto, per la copertura dei fabbisogni residuali di fondi la Banca ricorre a linee di credito interbancarie ottenute in larga prevalenza dalla Capogruppo.

### ***I rischi operativi***

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure o sistemi interni, risorse umane oppure da eventi esogeni.

Farbanca in questo settore si attiene alle direttive impartite dalla Capogruppo in relazione sia all'identificazione degli eventi che generano perdite operative sia alla valutazione della rischiosità complessiva presente nella banca.

In quest'ambito è già stato completato il progetto di Business continuity, ed in particolare sono state predisposte e testate le procedure di disaster recovery con il supporto dell'outsourcer informatico.

## I conti di capitale ed il patrimonio di vigilanza

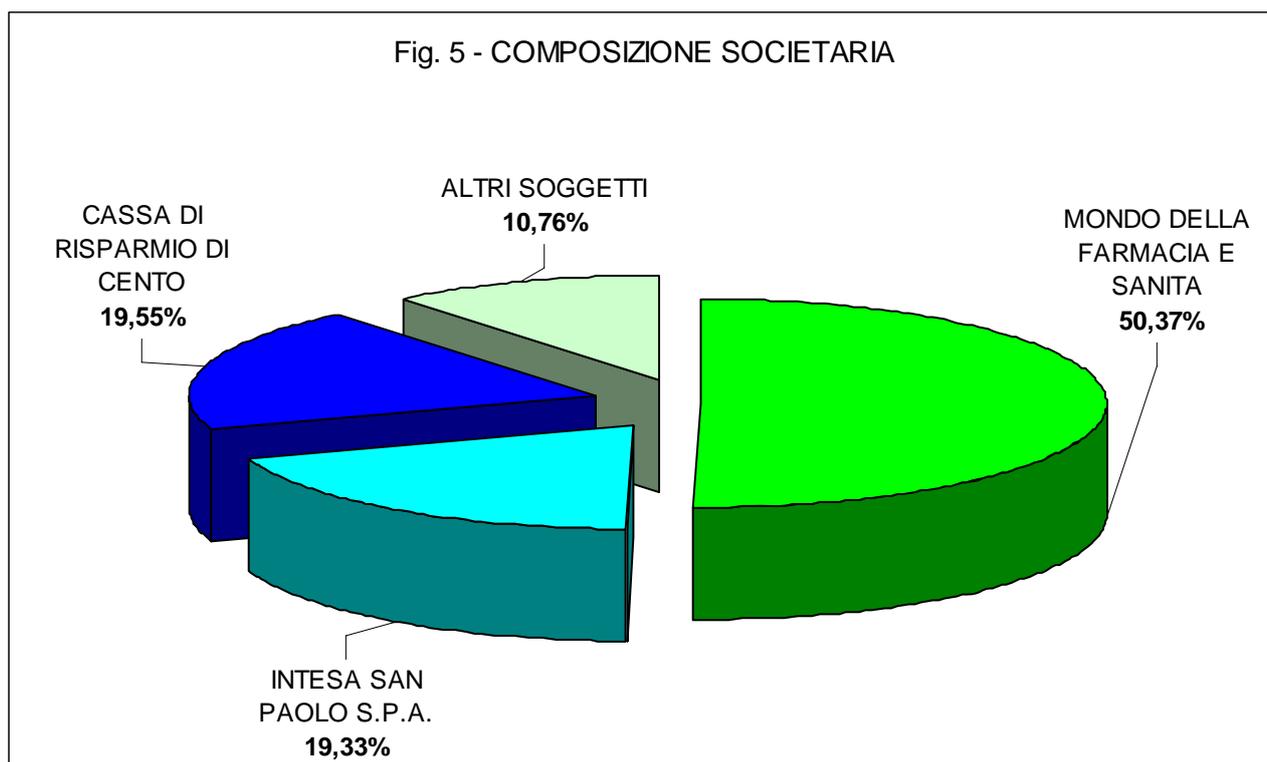
A seguito dell'avvenuta conversione del prestito obbligazionario convertibile, il capitale sociale nell'esercizio è passato da 24.062 mila euro a 28.242 mila euro.

Il patrimonio netto a fine 2006 ammonta a euro 34.953 mila, (contro 28.966 mila euro al 31 dicembre 2005, calcolato in base ai criteri internazionali) ed evidenzia un consistente rafforzamento della struttura patrimoniale della società.

Nel "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto" sono peraltro evidenziate le variazioni intervenute dall'01/01/05 al 31/12/06 sia a seguito dell'adozione dei criteri internazionali sia delle altre operazioni che si sono riflesse sul patrimonio netto, ivi compresa la conversione del prestito obbligazionario (maggiori dettagli sono reperibili in nota integrativa).

Per quanto riguarda il rispetto dei requisiti patrimoniali prescritti da Banca d'Italia, il patrimonio di vigilanza individuale al 31 dicembre 2006 ammonta ad euro 34.276 mila, mentre il coefficiente di solvibilità individuale è pari al 18,15%.

Al 31 dicembre 2006, oltre alla Capogruppo SanpaoloIMI (ora Intesa Sanpaolo) ed al partner CaRiCento sono iscritti al libro soci oltre 500 soci prevalentemente farmacisti (fig. 5).



Nel corso dell'esercizio sono state scambiate per nostro tramite n. 45.165 azioni Farbanca al prezzo medio risultato pari a 14,084 euro per azione del valore nominale di 10 euro.

## **Le partecipazioni**

La voce “attività finanziarie” comprende le “attività disponibili per la vendita” tra le quali sono classificate, secondo i principi contabili internazionali, le partecipazioni di minoranza di Farbanca in Pharmacom srl (2,0%) e nel consorzio Caricese (0,1%) per un ammontare complessivo pari a euro 14 mila; nel corso dell’esercizio non sono state interessate da variazioni.

## **Rapporti con le società del Gruppo Sanpaolo IMI**

Per tutto il 2006 Farbanca è stata soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte di Sanpaolo IMI S.p.A. e faceva parte del Gruppo bancario Sanpaolo IMI.

Ai sensi dell’art. 2391-bis c.c. e della normativa Consob (Comunicazioni del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998 e successive), il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha provveduto a definire una procedura, valevole per tutto il Gruppo, che regola - in applicazione dei principi di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale - le deliberazioni delle operazioni con parti correlate, individuandone le competenze, le responsabilità ed i flussi informativi tra le strutture di SANPAOLO IMI e le società direttamente o indirettamente controllate. La suddetta procedura è stata adottata formalmente dal Consiglio di Amministrazione di Farbanca in data 8 luglio 2003.

Le operazioni di finanziamento e le altre obbligazioni nonché le compravendite con i soggetti che esercitano funzione di amministrazione, direzione e controllo formano inoltre oggetto di deliberazione, ai sensi dell’art. 136 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario), del Consiglio di Amministrazione presa all’unanimità e con il voto favorevole di tutti i Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di interessi degli Amministratori. Parimenti la medesima procedura deliberativa, cui si aggiunge l’assenso della Capogruppo, si applica anche per le operazioni con i soggetti che esercitano funzione di amministrazione, direzione e controllo presso un’altra società facente parte del Gruppo.

Nella sezione D della Nota Integrativa al Bilancio sono riportati i crediti e le garanzie prestatati nonché i compensi corrisposti a favore di Amministratori e Sindaci della Banca.

Anche ai sensi dell’articolo del Codice Civile 2497 bis, quinto comma, si segnala che la Banca intrattiene diversi rapporti di natura finanziaria e strumentale rientranti nella normale operatività bancaria con varie società del Gruppo.

Si specifica al riguardo che tutte le operazioni di tale natura vengono concesse di norma alle condizioni di mercato e, in quanto tali, non comportano alcuna modificazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società e del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

- Sanpaolo IMI S.p.A.: le attività sono relative ad operazioni attive di pronti contro termine; nelle passività sono invece ricompresi debiti per depositi a breve e a medio termine nonché debiti afferenti a distacchi di personale ed a servizi forniti per la gestione amministrativa del personale e lo svolgimento dei controlli interni;
- Carisbo S.p.A.: le passività sono costituite da debiti a fronte di distacchi di personale;
- Eurizon Capital S.p.A.: le attività sono riferite a crediti a fronte di commissioni attive relative a servizi finanziari (raccolta ordini e collocamento);

- Eurizon Vita S.p.A.: le attività sono costituite da crediti per commissioni attive relative al collocamento di polizze assicurative; le passività sono costituite da debiti relativi ad un conto corrente aperto presso la banca.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le attività, passività, garanzie ed impegni esistenti alla data di bilancio nei confronti delle società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

Rapporti con imprese sottoposte al controllo della capogruppo Sanpaolo Imi S.p.A.

(in migliaia di euro)

Società	Attività	Passività	Garanzie e impegni
Sanpaolo Imi Spa	4.231	54.326	-
Carisbo Spa	-	35	-
Eurizon Capital Spa	9	-	-
Eurizon Vita Spa	1	5	-

### Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali

Nell'ambito della normativa introdotta dalla legge 675/1996 in tema di tutela della privacy, la Banca, ai sensi dell'art. 34, c. 1 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha proceduto all'aggiornamento del "Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali" nei modi previsti alla Regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, D.lgs. 196/2003.

### Eventi societari dell'esercizio

Sotto il profilo della vita istituzionale della società nel corso del 2006 si sono registrati gli eventi di rilievo di seguito riportati.

- L'Assemblea ordinaria dei soci del 7 aprile 2006 ha approvato il bilancio al 31/12/2005 e la conseguente destinazione degli utili, prevedendo la distribuzione di un dividendo di 0,16 euro per azione; in esecuzione della delibera, il dividendo è stato posto in pagamento in data 26 aprile 2006.
- La medesima Assemblea, ai sensi dello statuto vigente, ha proceduto all'elezione di un nuovo Consiglio, composto di 7 membri. Il nuovo Consiglio, riunitosi in prima seduta in data 3 maggio 2006, ha riconfermato nella carica di Presidente il Dr. Cesare Enrico Marrè e nella carica di Amministratore Delegato il Dr. Giancarlo Ferraris, che ricopre anche la carica di Vice Presidente. I membri del Consiglio così eletti dureranno in carica 3 esercizi e pertanto fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/08.
- L'Assemblea dei soci del 7 aprile 2006 ed il nuovo Consiglio del 3 maggio 2006 hanno inoltre deliberato di riconoscere agli Amministratori i seguenti compensi:
  - per ogni Consigliere: euro 10.000 annue
  - per ogni Consigliere: un gettone di presenza di 100 euro per riunione
  - per il Presidente, il Vicepresidente e l'Amministratore Delegato: importo aggiuntivo pari rispettivamente a 20.000, 10.000 e 125.000 euro annui.

- Il 27 aprile 2006 si è estinto il prestito subordinato convertibile emesso nel 2001: i possessori delle obbligazioni subordinate ancora in essere al 31 dicembre 2005 per un valore nominale di euro 6.048 mila avevano potuto esercitare la facoltà di conversione dal 1° novembre al 30 novembre 2005, in ragione di 150 azioni ordinarie FARBANCA S.p.A., del valore nominale di 10 euro cadauna, per ogni obbligazione del valore nominale di 2.000 euro posseduta; le 2.787 obbligazioni (su 3.024 ancora in essere) per le quali è stata esercitata tale facoltà, come previsto dal regolamento di emissione del prestito, sono state convertite in 418.050 azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna entro il 30 aprile 2006; le 237 obbligazioni per le quali non è stata richiesta la conversione sono state rimborsate il 27 aprile 2006 al valore nominale.
- Il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2006, accertato che il capitale sociale ammontava ad euro 28.242.100, ha provveduto ad aggiornare l'art. 4 dello statuto sociale. Banca d'Italia ha rilasciato il relativo provvedimento di accertamento in data 27 giugno 2006.
- In data 15 maggio 2006 il Dott. Luca Poggi, Presidente del Collegio sindacale della Società, ha fatto pervenire le proprie dimissioni dalla carica ricoperta a causa di sopravvenuti impegni di carattere professionale, che avrebbero potuto ostacolare la regolare partecipazione ai lavori degli organi sociali. Ai sensi della disciplina vigente, al Dott. Luca Poggi è subentrato il Dott. Paolo Ceruzzi, in quanto Sindaco supplente eletto nella medesima lista nella quale era stato eletto il Dott. Luca Poggi; il Dott. Ceruzzi ricoprirà la carica di Presidente del Collegio sindacale fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007.
- Viste le disposizioni statutarie (art. 30, comma 14), al Dott. Paolo Ceruzzi è subentrato in qualità di sindaco supplente il Dott. Massimo Cassarotto, risultante primo dei non eletti nella medesima lista.
- In data 20 ottobre 2006 il Dott. Cassarotto ha fatto pervenire le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco supplente, a seguito delle difficoltà legate all'applicazione dell'art. 136 TUB rilevate dalle Società per le quali lo stesso Dott. Cassarotto riveste la carica di Sindaco effettivo. Al Dott. Cassarotto è subentrato come sindaco supplente il Dott. Marco Rubatto, risultante primo dei non eletti nella lista della Capogruppo.
- In data 31 ottobre 2006 il Dott. Giancarlo Ferraris ha presentato la proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato, rappresentando al Consiglio la difficoltà a mantenere la responsabilità esecutiva della Banca in concomitanza con i nuovi incarichi assegnatigli dalla Capogruppo. La sua collaborazione allo sviluppo di Farbanca prosegue pertanto in qualità di Vice Presidente.
- Con decorrenza 1 novembre 2006 il Rag. Giulio Landi, distaccato dalla Carisbo su indicazione della Capogruppo, è stato nominato Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione di Farbanca.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per effetto dell'operazione di fusione fra Sanpaolo IMI S.p.A. e Banca Intesa S.p.A., deliberata dalle rispettive assemblee in data 1° dicembre 2006 con decorrenza 1° gennaio 2007, la società risultante dalla fusione ha adottato la nuova denominazione "Intesa Sanpaolo S.p.A." ed assunto il ruolo di Capogruppo del nuovo Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Il Consiglio di Amministrazione di Farbanca S.p.A., a ciò facoltizzato dall'art. 22 dello statuto sociale, ha provveduto a deliberare le conseguenti modifiche statutarie, secondo le indicazioni pervenute dalla Capogruppo; in particolare è stato modificato lo Statuto Sociale, art. 1, comma 3 e

art. 33, comma 3, nell'inciso ove lo stesso fa riferimento al "Gruppo Sanpaolo IMI", sostituendo a questi lemmi la dizione "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo".

### **L'evoluzione prevedibile della gestione**

Gli ultimi mesi del 2006 e i primi mesi del 2007 hanno visto prevalere aspettative di un positivo andamento del ciclo economico sia a livello globale che in area Euro; per l'Italia le previsioni di crescita del P.I.L. per il 2007 sono più favorevoli rispetto a quelle divulgate quattro mesi fa e si attestano intorno all'2,0%, pur rimanendo ancora sotto la media dell'Area Euro (2,4%); per quanto riguarda i tassi di interesse si prevede un leggero incremento.

Le prospettive di breve termine del settore della farmacia permangono stabili, per quanto riguarda il fatturato, mentre si potrebbe verificare qualche limatura del profilo di reddito dell'attività. Le nuove norme introdotte a fine 2006 dovrebbero stimolare le iniziative di compravendita di farmacie, che costituiscono per la banca opportunità per lo sviluppo di nuove relazioni.

Vengono confermate anche per il 2007 le politiche commerciali attuate nell'esercizio appena trascorso.

Tenuto conto anche dell'andamento dei primi mesi dell'esercizio, si prevede che nel 2007 prosegua il trend di crescita sia dei volumi che dei margini di interesse e di intermediazione. Pur prevedendo maggiori costi legati allo sviluppo della struttura commerciale ed all'ampliamento dei servizi informatici, tale evoluzione dovrebbe permettere di conseguire un ulteriore miglioramento dell'utile d'esercizio.

### **Ringraziamenti**

In relazione alle dimissioni del Dott. Ferraris dall'incarico di Amministratore Delegato, il Consiglio nell'evidenziarne le sue doti manageriali ed umane, lo ringrazia per l'opera svolta in Farbanca con grande efficacia, esprimendo inoltre apprezzamento per il fatto che le conoscenze acquisite sulla società e sul settore dal Dott. Ferraris possano rimanere disponibili almeno a livello di Consiglio, dove rimarrà con la carica di Vice Presidente, potendo così continuare a contribuire allo sviluppo della società.

Con l'occasione il Consiglio formula gli auguri di un proficuo lavoro al Direttore Generale Giulio Landi che ha assunto tale incarico su indicazione della Capogruppo con decorrenza il 1° novembre 2006.

Un ringraziamento particolare va anche alla Banca d'Italia che segue con attenzione la crescita della Banca.

Riconoscimento e stima per la loro disponibilità e professionalità va ai fornitori di servizi bancari ed informatici, C.R.Cento e Cedacri, nonché alla funzioni di Gruppo che hanno collaborato con la Banca.

Infine è doveroso ringraziare la Direzione ed il Personale per il contributo portato da ciascuno alla crescita della Vostra società.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Casalecchio di Reno (BO), 6 marzo 2007



## **Proposta di approvazione del Bilancio e di ripartizione dell'utile di esercizio**

Signori azionisti,

sottoponiamo alla vostra deliberazione la seguente proposta:

- approvazione del bilancio al 31.12.2006 chiusosi con un utile di euro 1.032.407.
- destinazione di una quota del 5% degli utili netti pari a euro 51.621 a riserva legale, che quindi ammonterebbe a euro 124.908;
- distribuzione ai soci di euro 677.810,40 corrispondenti ad un dividendo pari a euro 0,24 per ciascuna delle 2.824.210 azioni ordinarie del valore nominale di 10 euro in cui è suddiviso il capitale sociale;
- destinazione dell'utile netto residuo pari a euro 302.975,60 a riserva ordinaria, che quindi ammonterebbe ad euro 780.617.

I dividendi verranno messi in pagamento il 26 aprile 2007 (data stacco 23 aprile 2007).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Casalecchio di Reno (BO), 6 marzo 2007

## Stato Patrimoniale (importi in euro)

Voci dell' attivo	31/12/2006	31/12/2005
10. Cassa e disponibilita' liquide	20.466	23.820
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.961	13.961
60. Crediti verso banche	5.194.307	4.344.995
70. Crediti verso clientela	174.530.601	165.203.283
110. Attività materiali	107.108	108.108
120. Attività immateriali	0	2.919
130. Attività fiscali	107.421	478.773
<i>a) correnti</i>	0	0
<i>b) anticipate</i>	107.421	478.773
150. Altre attivita'	14.781.421	659.277
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>194.755.285</b>	<b>170.835.136</b>

## Stato Patrimoniale (importi in euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2006	31/12/2005
10.	Debiti verso banche	83.140.359	73.549.054
20.	Debiti verso clientela	50.515.396	47.677.574
30.	Titoli in circolazione	8.500.937	15.525.791
80.	Passività fiscali	701.629	54.544
	<i>a) correnti</i>	699.223	52.138
	<i>b) differite</i>	2.406	2.406
100.	Altre passività	16.714.403	4.740.596
110.	Trattamento di fine rapporto lavoro del personale	65.436	56.394
120.	Fondi per rischi e oneri:	163.428	47.992
	<i>(b) altri fondi</i>	163.428	47.992
160.	Riserve	714.904	2.035.735
170.	Sovrapprezzi di emissione	4.964.286	2.556.457
180.	Capitale	28.242.100	24.061.600
200.	Utile (perdita) d' esercizio (+/-)	1.032.407	529.399
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>194.755.285</b>	<b>170.835.136</b>

## Conto economico (importi in euro)

Voci	31/12/2006	31/12/2005
<b>10.</b> Interessi attivi e proventi assimilati	9.172.529	7.264.344
<b>20.</b> Interessi passivi e oneri assimilati	(4.001.772)	(3.010.763)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>5.170.757</b>	<b>4.253.581</b>
<b>40.</b> Commissioni attive	646.119	553.210
<b>50.</b> Commissioni passive	(129.291)	(100.502)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>516.828</b>	<b>452.708</b>
<b>80.</b> Risultato netto delle dell'attività di negoziazione	5.690	17.324
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>5.693.275</b>	<b>4.723.613</b>
<b>130.</b> Rettifiche /riprese di valore nette per deterioramento di:	-557.936	-526.500
<i>a) crediti</i>	-557.936	-522.620
<i>b) attività finanziare disponibili per la vendita</i>	0	-3.880
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>5.135.339</b>	<b>4.197.113</b>
<b>150.</b> Spese amministrative:	(3.099.616)	(3.091.869)
<i>a) spese per il personale</i>	(1.727.297)	(1.728.373)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(1.372.319)	(1.363.496)
<b>160.</b> Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(115.436)	(2.750)
<b>170.</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(65.322)	(53.205)
<b>180.</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.919)	(40.787)
<b>190.</b> Altri oneri/proventi di gestione	(50.594)	(12.157)
<b>200. Costi operativi</b>	<b>-3.333.887</b>	<b>-3.200.768</b>
<b>250. Utile ( perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.801.452</b>	<b>996.345</b>
<b>260.</b> Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(769.045)	(466.946)
<b>270. Utile ( perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.032.407</b>	<b>529.399</b>
<b>290. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.032.407</b>	<b>529.399</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

(Dati espressi in migliaia di euro)

	<i>Capitale</i>	<i>Sovrapprezzi di emissione</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Altre Riserve</i>	<i>Perdite portate a nuovo</i>	<i>Utile d'esercizio</i>	<i>Totale Patrimonio Netto</i>
<b>Saldo al 01.01.2005 it gaap</b>	<b>24.062</b>	<b>4.519</b>	<b>11</b>		<b>(1.963)</b>	<b>556</b>	<b>27.185</b>
Modifica saldi di apertura per FTA/IAS				1.781			1.781
<b>Saldo al 01.01.2005 IAS/IFRS</b>	<b>24.062</b>	<b>4.519</b>	<b>11</b>	<b>1.781</b>	<b>(1.963)</b>	<b>556</b>	<b>28.966</b>
Destinazione riserve a copertura perdite		(1.963)			1.963		-
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2004:							
- attribuzione a riserve			28	215		(243)	-
- distribuzione dividendi ai soci						(313)	(313)
Utile dell'esercizio 2005						529	529
<b>Saldo al 31.12.2005 IAS/IFRS</b>	<b>24.062</b>	<b>2.556</b>	<b>39</b>	<b>1.996</b>	<b>0</b>	<b>529</b>	<b>29.182</b>
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2005:							
- attribuzione a riserve			34	110		(144)	-
- distribuzione dividendi ai soci						(385)	(385)
Conversione prestito obbligazionario sub 01/06							
- emissione di azioni	4.180						4.180
- attribuzione a riserve e riclassifica voci per estinzione opzione valutata secondo i criteri IAS/IFRS		2.408		(1.464)			944
Utile dell'esercizio 2006						1.032	1.032
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	<b>28.242</b>	<b>4.964</b>	<b>73</b>	<b>642</b>	<b>-</b>	<b>1.032</b>	<b>34.953</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Metodo Indiretto

(Dati espressi in migliaia di euro)

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>31-dic-06</b>	<b>31-dic-05</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>2.430</b>	<b>1.099</b>
- risultato d'esercizio	1.032	529
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	558	527
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali	68	94
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	125	(10)
- imposte e tasse non liquidate	647	(41)
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	-	-
- altri aggiustamenti	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(24.935)</b>	<b>(1.238)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti verso banche: a vista	536	(536)
- crediti verso banche: altri crediti	(1.385)	(1.515)
- crediti verso clientela	(9.886)	494
- altre attività	(14.200)	319
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>17.376</b>	<b>527</b>
- debiti verso banche: a vista	13.409	(3.303)
- debiti verso banche: altri debiti	(3.818)	(6.854)
- debiti verso clientela	2.837	8.392
- titoli in circolazione	(7.025)	1.495
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	11.973	797
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(5.129)</b>	<b>388</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(64)</b>	<b>(94)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(64)	(94)
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami di azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(64)</b>	<b>(94)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	5.574	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(385)	(313)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>5.189</b>	<b>(313)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(4)</b>	<b>(19)</b>

(\*) Il rendiconto finanziario riferito al 31/12/2005 è stato costruito sulla base dei saldi patrimoniali all'1/1/2005 ed al 31/12/2005 rettificati per effetto della transizione agli IAS/IFRS

**RICONCILIAZIONE**

<b>Voci di bilancio</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	24	43
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(4)	(19)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	20	24

# **NOTA INTEGRATIVA**

## **Parte A – Politiche Contabili**

### **PARTE A.1 PARTE GENERALE**

#### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio è redatto in conformità ai principi contabili emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC), omologati dalla Commissione Europea fino al 31 dicembre 2005, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

In particolare già a decorrere dalla Relazione semestrale riferita al primo semestre 2006, la documentazione e l'informativa contabile sono state predisposte in applicazione dei citati principi contabili internazionali e in conformità a quanto previsto dall'art. 81 del Regolamento Consob n. 11971, come modificato dalla Delibera n. 14990 del 15 aprile 2005.

In sede di Relazione semestrale al 30 giugno 2006 sono stati pubblicati i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e del conto economico della società come previsti dal Principio Contabile Internazionale IFRS 1 e dalle richiamate disposizioni emanate dalla Consob. In appendice alla nota integrativa sono indicati gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS sul patrimonio netto della banca al 1/1/2005.

#### **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Per la predisposizione del bilancio, con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di nota integrativa, la banca ha applicato le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Il bilancio di FARBANCA S.p.A. è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e dalla nota integrativa.

Le risultanze del periodo sono esposte a confronto con i dati del precedente esercizio, opportunamente riclassificati per rendere omogeneo il contenuto di alcune voci con le nuove indicazioni di Banca d'Italia.

Il bilancio è redatto in unità di euro, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro.

Al fine di tenere conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), le informazioni di nota integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d'Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate.

Ai fini della relazione di gestione e per consentire confronti su basi omogenee, sono stati predisposti schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico confrontati rispettivamente con analoghe risultanze determinate pro-forma al 31/12/05.

#### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, alla quale si rimanda, dopo la data del 31 dicembre 2006 non si sono verificati fatti nuovi che inducano a rettificare le risultanze esposte.

#### **Sezione 4 – Altri aspetti**

In sede di predisposizione del bilancio 2006, viene fornita l'informativa richiesta dall'IFRS 1, peraltro già anticipata in sede di relazione semestrale al 30 giugno 2006, relativamente agli effetti di ordine patrimoniale ed economico connessi alla transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Gli effetti di ordine patrimoniale ed economico della transizione agli IAS/IFRS sono riportati in appendice alla nota integrativa con l'evidenziazione delle distinte poste del patrimonio netto modificate per effetto della transizione, in applicazione dei criteri di cui al D.Lgs. n. 38/2005.

##### *Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio*

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive formulate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore, ove presenti, degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni della nota integrativa.

#### *Revisione del bilancio d'esercizio*

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

## **PARTE A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO**

### **Criteri di redazione delle situazioni contabili**

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

#### **Acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie**

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, la banca fa riferimento alla data di regolamento.

#### *1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione*

Nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono compresi i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo.

La banca non detiene portafoglio di proprietà e classifica in tale categoria esclusivamente titoli esteri e titoli non quotati sui mercati nazionali che la banca acquisisce in proprietà da controparti istituzionali su ordine della clientela alla quale li rivende in giornata. Tali titoli, per la natura dell'operatività, non danno mai luogo a valutazioni.

#### *2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Si tratta di attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute sino a scadenza e attività finanziarie detenute per la negoziazione. Esse includono titoli di debito e titoli di capitale non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto (classificate secondo gli schemi precedenti tra le partecipazioni).

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte in bilancio al *fair value*, di norma corrispondente con il corrispettivo di acquisto dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili alle stesse.

Successivamente alla rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono valutati al *fair value* in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto.

Alcuni titoli di capitale non quotati, per i quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, sono iscritti in bilancio al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

I risultati delle valutazioni sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto e vengono imputati al conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la banca, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione.

Con riferimento ai titoli di capitale, le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini dell'evidenziazione di perdite per riduzioni di valore includono la verifica dei cambiamenti intervenuti nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera. Una diminuzione significativa o prolungata del *fair value* di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo è considerata evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto.

La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico.

#### *3 - Crediti e garanzie rilasciate*

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Alla data di prima iscrizione, i crediti con scadenze a medio e lungo termine sono rilevati in bilancio al loro *fair value*, corrispondente al corrispettivo erogato, inclusivo dei costi/proventi accessori di diretta imputazione e vengono, successivamente, valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i crediti a breve termine, inclusi i finanziamenti a revoca, non viene adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono le seguenti:

- esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore/emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari del debitore/emittente;
- declassamento del merito di credito del debitore/emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo;
- situazione congiunturale di singoli comparti merceologici.

Nella valutazione si tiene altresì conto delle garanzie in essere.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate ed esposizioni scadute), la banca fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia, integrata con disposizioni interne che fissano criteri e regole per il passaggio dei crediti nell'ambito delle distinte categorie di rischio.

La classificazione viene effettuata dalle strutture operative previa disposizione delle funzioni centrali preposte al controllo ed al recupero dei crediti, ad eccezione dei crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni per i quali la rilevazione avviene mediante l'utilizzo di procedure automatizzate.

Ai fini della determinazione delle rettifiche da apportare al valore di bilancio dei crediti, si procede, a seconda del diverso grado di deterioramento, alla valutazione analitica o collettiva degli stessi, come di seguito meglio dettagliato.

Sono oggetto di valutazione analitica:

- le sofferenze: crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- le esposizioni incagliate: crediti verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- le esposizioni ristrutturate: crediti per i quali la banca (o un "pool" di banche), a causa del deterioramento delle condizioni economico/finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita; non costituiscono esposizioni ristrutturate i crediti nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività.

Il valore di presumibile realizzo delle esposizioni deteriorate oggetto di valutazione analitica, che trova formalizzazione in delibere assunte dagli organi amministrativi, assume come riferimento il valore attuale (*Net Present Value*) dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi delle esposizioni.

Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati (flussi finanziari attesi), delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per gli incassi stimati e le relative scadenze dei piani di rientro delle esposizioni deteriorate si fa riferimento alle analitiche ipotesi formulate dalle funzioni preposte alla valutazione dei crediti.

In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate vengono assunti come riferimento i tassi praticati su forme tecniche con caratteristiche di rischio simili.

Sono oggetto di valutazione collettiva:

- le esposizioni scadute: esposizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni;
- le esposizioni "in bonis": crediti verso soggetti che non hanno ancora manifestato, alla data di riferimento del bilancio, specifici rischi di insolvenza.

Le svalutazioni, analitiche e collettive, sono rilevate mediante una "rettifica di valore" in diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base dei criteri sopra esposti e sono ripristinate mediante "riprese di valore" imputate alla voce 130 di conto economico che accoglie le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei crediti quando vengono meno i motivi che le hanno originate ovvero si verificano recuperi superiori alle svalutazioni originariamente iscritte.

In considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione delle rettifiche di valore delle esposizioni deteriorate, il semplice decorso del tempo, con il conseguente avvicinamento alle scadenze previste per il recupero, implica un'automatica riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti. Anche tale effetto è iscritto in bilancio alla voce 130 di conto economico.

In caso di cessione i crediti sono cancellati dal bilancio e gli utili (o le perdite) sono rilevati nel conto economico solo quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici ad essi connessi.

Le garanzie finanziarie rilasciate che non rappresentano contratti derivati sono valutate tenendo conto delle disposizioni dello IAS 39 che prevedono, da un lato, la rilevazione delle commissioni incassate, ai sensi dello IAS 18 e, dall'altro lato, la valutazione dei rischi ed oneri connessi con le garanzie applicando i criteri previsti dallo IAS 37. Tale valutazione, in base alle disposizioni della Banca d'Italia, è iscritta in bilancio in contropartita delle Altre Passività.

#### 4 - Attività materiali

Le attività materiali includono:

- impianti tecnici;

- mobili, macchine e attrezzature.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende i costi accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

#### 5 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono il software sviluppato internamente o acquisito da terzi.

Le attività immateriali originate da software acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico alla voce 180.

#### 6 - Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazione, includendo le prime nella voce Attività fiscali e le seconde nella voce Passività fiscali.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

La fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero.

Qualora le Attività e Passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS/IFRS, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto.

#### 7 - Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti che sono rilevate in bilancio se:

- la banca ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

La sottovoce "Altri fondi" comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie; gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela su attività di intermediazione in titoli; altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura del periodo, tra cui eventuali stanziamenti per il personale ed altri oneri previdenziali e assistenziali.

Laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato assume un aspetto rilevante, la banca calcola l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale degli esborsi che si suppone saranno necessari per estinguere le obbligazioni.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è al lordo delle imposte ed è tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Nelle ipotesi in cui gli stanziamenti siano assoggettati ad attualizzazione, l'ammontare dei fondi iscritti in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere il passare del tempo. Tale incremento è rilevato in conto economico alla voce 160.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

#### 8 -Trattamento di fine rapporto

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto configurabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della banca ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

#### 9 - Debiti e titoli in circolazione

I Debiti verso banche e i Debiti verso clientela accolgono tutte le forme tecniche di provvista interbancaria e con clientela (depositi, conti correnti, finanziamenti).

I Titoli in circolazione, non quotati, sono esposti in bilancio al netto dell'eventuale quota riacquistata.

L'iscrizione in bilancio dei debiti e titoli in circolazione è effettuata in misura pari al *fair value* delle passività, normalmente coincidente con le somme raccolte o con il prezzo di emissione dei titoli, rettificato per gli oneri/proventi direttamente imputabili alle passività.

I Debiti ed i Titoli in circolazione, ad eccezione delle poste a vista e a breve termine, sono valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

La differenza tra il costo di riacquisto dei Titoli in circolazione ed il relativo valore di carico in bilancio viene imputata a conto economico.

L'eventuale successiva vendita di titoli in circolazione riacquistati rappresenta, a fini contabili, un nuovo collocamento con conseguente modifica del costo medio di carico delle relative passività.

#### 10 - Operazioni in valuta

La banca non effettua operazioni in valuta.

#### 11 - Altre informazioni

##### Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività, sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

##### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni o la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- la banca ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dalla banca.

I ricavi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

### **PARTE A.3 FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il *fair value* è il valore al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in una libera trattativa tra parti aventi uguale forza contrattuale.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi, il *fair value* coincide con le quotazioni di tale mercato. Per un'attività finanziaria con più quotazioni pubbliche su distinti mercati attivi, la banca utilizza la quotazione più vantaggiosa.

Poiché i risultati delle valutazioni possono essere significativamente influenzati dalle assunzioni utilizzate, principalmente per il timing dei futuri flussi di cassa, i tassi di attualizzazione adottati e, le metodologie di stima del rischio di credito, i *fair value* stimati potrebbero differire da quelli realizzati in una vendita immediata degli strumenti finanziari.

Nel determinare il *fair value* degli strumenti finanziari presentati nelle tabelle della nota integrativa – Parte B, ove richiesto dalla Circolare n. 262 del 22/12/05 della Banca d'Italia e riassunti nel prospetto esposto in Appendice della stessa Parte B sono stati adottati i seguenti metodi e significative assunzioni:

- per le poste finanziarie (attive e passive) aventi durate residue uguali o inferiori a 18 mesi, il *fair value* si assume ragionevolmente approssimato dal loro valore di carico;
- per gli impieghi e la raccolta a vista si è assunta una scadenza immediata delle obbligazioni contrattuali e coincidente con la data di bilancio e pertanto il loro *fair value* è approssimato dal valore di carico;

- per gli impieghi a clientela a medio-lungo termine, il *fair value* è ottenuto attraverso tecniche di valutazione sviluppate da procedure appositamente acquisite che attualizzano i residui flussi contrattuali ai tassi di interesse correnti, opportunamente adeguati per tener conto del merito creditizio dei singoli prenditori (rappresentato dalla probabilità di default derivante dal rating) e delle garanzie che assistono le operazioni (loss given at default);
- per le attività deteriorate il valore di bilancio è ritenuto un'approssimazione del *fair value*;
- per il debito a medio-lungo termine, rappresentato da titoli o raccolta non cartolare, il *fair value* è determinato attualizzando i residui flussi contrattuali ai tassi ai quali la banca potrebbe, alla data di valutazione, emettere sul mercato di riferimento, alla data di bilancio, raccolta di caratteristiche analoghe; in caso di prestiti subordinati Tier 1, si tiene conto della sostanziale impossibilità di riacquisto/rimborso anticipato e dell'esistenza di eventuali clausole/opzioni a favore dell'emittente;

I parametri utilizzati ed i modelli adottati possono differire tra le diverse istituzioni finanziarie generando, in caso di variazione delle ipotesi, risultati anche significativamente diversi. Gli IAS/IFRS escludono dalla valutazione al *fair value* alcuni strumenti finanziari (es. raccolta a vista) e non finanziari (es. l'avviamento, attività materiali, partecipazioni, ecc.), conseguentemente, il *fair value* complessivo risultante non può rappresentare una stima del valore economico della banca.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(Dati espressi in migliaia di euro)

### ATTIVO

#### SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE – VOCE 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31/12/2006	31/12/2005
a) Cassa	20	24
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>24</b>

#### SEZIONE 2 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

#### SEZIONE 3 - ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 30

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

#### SEZIONE 4 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

##### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

	31/12/2006		31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	14	-	14
2.1 Valutati al fair value	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	14	-	14
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>14</b>

Con riferimento alla voce 2.2 esposta nella tabella precedente si specifica che si tratta di interessenze che la banca detiene nella società Pharmacom Srl (2%) e nel consorzio Caricese (0,1%), precedentemente classificate, secondo i prevalenti principi contabili, tra le partecipazioni.

Si tratta di interessenze per le quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile e pertanto sono iscritti in bilancio al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore. Nell'esercizio non si è registrata alcuna variazione di valore.

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	14	14
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	-	-
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	14	14
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>14</b>

Alla data di riferimento non sono presenti attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura.

#### 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	14	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di FV	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di FV	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	14	-	-	-

**SEZIONE 5 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50**

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

**SEZIONE 6 – CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60****6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica**

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>963</b>	<b>832</b>
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	963	832
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>4.231</b>	<b>3.513</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	-	536
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti:	4.231	2.977
3.1 Pronti contro termine attivi	4.231	2.977
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute e non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>5.194</b>	<b>4.345</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>5.194</b>	<b>4.345</b>

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del *fair value* si rimanda alla parte A – Politiche contabili.

Non sono presenti crediti verso banche oggetto di copertura, né generica né specifica, né operazioni attive di locazione finanziaria verso banche.

**SEZIONE 7 – CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70****7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica**

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005
1. Conti correnti	102.962	104.549
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	67.637	58.880
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	-	-
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	3.932	1.774
10. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>174.531</b>	<b>165.203</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>174.531</b>	<b>165.203</b>

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2006	31/12/2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>170.599</b>	<b>163.429</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	170.599	163.429
- imprese non finanziarie	63.581	67.723
- imprese finanziarie	1	-
- assicurazioni	-	-
- altri	107.017	95.706
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>3.932</b>	<b>1.774</b>
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	3.932	1.774
- imprese non finanziarie	616	802
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	3.316	972
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>174.531</b>	<b>165.203</b>

La banca non ha in essere crediti verso clientela oggetto di copertura specifica né operazione attive di locazione finanziaria con la clientela.

### SEZIONE 8 – DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

### SEZIONE 9 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 90

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

### SEZIONE 10 – LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

**SEZIONE 11 – ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 110**

**11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo**

<b>Attività/Valori</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>107</b>	<b>108</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	22	41
d) impianti elettronici	85	66
e) altre	-	1
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>107</b>	<b>108</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>2.2 acquisite in leasing finanziario</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	-	-
<b>Totale (A+B)</b>	<b>107</b>	<b>108</b>

Come evidenziato nella Parte A – Politiche contabili, le aliquote di ammortamento rispecchiano la vita utile dei beni; qui di seguito viene indicato il range utilizzato nei tassi di ammortamento per le categorie presenti:

- mobili da 12% a 30%
- impianti elettronici 40%
- altre da 15% a 30%

**11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue**

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	-	<b>148</b>	<b>307</b>	<b>51</b>	<b>506</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	107	241	50	398
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	-	<b>41</b>	<b>66</b>	<b>1</b>	<b>108</b>
<b>B. Aumenti:</b>	-	-	-	<b>65</b>	-	<b>65</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	64	-	64
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
<b>C. Diminuzioni:</b>	-	-	<b>19</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>66</b>
C.1 Vendite	-	-	-	1	-	1
C.2 Ammortamenti	-	-	19	45	1	65
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	<b>22</b>	<b>85</b>	-	<b>107</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	126	285	51	462
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	-	-	<b>148</b>	<b>370</b>	<b>51</b>	<b>569</b>
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Le altre variazioni in aumento sono relative ad arrotondamenti.

**11.5 Impegni per acquisto di attività materiali**

Alla data di riferimento non esistono impegni per acquisto di attività materiali.

**SEZIONE 12 – ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 120****12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività**

Attività/Valori	31/12/2006		31/12/2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	-	-	-	-
A.2 Altre attività immateriali	-	-	3	-
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	3	-
A.2.2 Attività valutate al fair value				
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>3</b>	-

**12.2 Attività immateriali: variazioni annue**

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim	Illim	Lim	Illim	
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	<b>91</b>	-	-	-	<b>91</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	88	-	-	-	88
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	<b>3</b>	-	-	-	<b>3</b>
<b>B. Aumenti:</b>	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni:</b>	-	<b>3</b>	-	-	-	<b>3</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	3	-	-	-	3
- Ammortamenti	-	3	-	-	-	3
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto -	-	-	-	-	-	-
b) conto economico -	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	-	-	-	-
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	91	-	-	-	91
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	<b>91</b>	-	-	-	<b>91</b>
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Le altre attività immateriali fanno riferimento esclusivamente a oneri di ristrutturazione di locali non di proprietà che sono stati completamente ammortizzati nel corrente esercizio.

**SEZIONE 13 – LE ATTIVITA' FISCALI E LE PASSIVITA' FISCALI - VOCE 130 DELL'ATTIVO  
E VOCE 80 DEL PASSIVO**
**13.1 Attività per imposte anticipate: composizione**

	IRES (33%)	IRAP (4,25%)
<b>A Differenze temporanee deducibili</b>		
Accantonamenti per oneri futuri	99	7
Altre	1	-
<b>B Differenze temporanee tassabili</b>		
<b>Totali</b>	<b>100</b>	<b>7</b>

Le altre differenze temporanee deducibili sono riferite ad oneri che per la loro natura sono deducibili fiscalmente in più esercizi.

**13.2 Passività per imposte differite: composizione**

	IRES (33%)	IRAP (4,25%)
<b>A Differenze temporanee tassabili</b>		
Altre	2	-
<b>B Differenze temporanee deducibili</b>		
<b>Totali</b>	<b>2</b>	<b>-</b>

Le altre differenze temporanee tassabili sono riferite al minor valore attuariale del Trattamento di fine rapporto lavoro del personale accertato in sede di "first time adoption".

**13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>147</b>	<b>467</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>122</b>	<b>121</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	122	<b>121</b>
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	122	121
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>162</b>	<b>441</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	43	<b>441</b>
a) rigiri	43	441
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	119	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>107</b>	<b>147</b>

Le altre diminuzioni si riferiscono ad imposte anticipate sorte in contropartita al conto economico dopo la transizione ai criteri IAS/IFRS, successivamente annullate in contropartita al patrimonio netto in sede di estinzione della passività subordinata oggetto della valutazione che le ha determinate.

**13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>332</b>	<b>332</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>119</b>	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	119	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>451</b>	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	451	-
a) rigiri	451	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>332</b>

**13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>2. Aumenti</b>	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

**13.7 Altre informazioni**

Nell'esercizio corrente sono state interamente utilizzate le imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscalmente deducibili che la banca ha registrato nei primi esercizi di attività.

Si segnala che per quanto riguarda le imposte dirette e l'iva non sono fiscalmente definiti gli esercizi a partire dall'anno 2002 e non vi sono contenziosi in essere con l'amministrazione finanziaria; inoltre la società ha aderito alla sanatoria fiscale ex legge 282 del 21/02/03 per la parte inerente la dichiarazione integrativa semplice, evitando pertanto la proroga di due anni dei termini di accertamento per gli esercizi chiusi fino al 2002 incluso.

**SEZIONE 14 – ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITA' ASSOCIATE - VOCE 140 DELL'ATTIVO E VOCE 90 DEL PASSIVO**

La banca non detiene attività e passività classificabili in queste tipologie.

**SEZIONE 15 – ALTRE ATTIVITA' - VOCE 150****15.1 Altre attività: composizione**

	<b>Totale 31/12/2006</b>
Partite in corso di lavorazione	14.562
- partite in corso di lavorazione delle filiali italiane (a)	14.562
- altre	-
Eccesso di acconti di imposte indirette	73
Assegni ed altri valori in cassa	4
Altre partite	142
<b>Totale</b>	<b>14.781</b>

(a) Tali partite hanno trovato sistemazione quasi totale nei primi giorni dell'esercizio successivo

## **PASSIVO**

### **SEZIONE 1 – DEBITI VERSO BANCHE – VOCE 10**

#### **1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica**

<b>Tipologia operazioni/Valori</b>	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>1 Debiti verso banche centrali</b>	-	-
<b>2 Debiti verso banche</b>	<b>83.140</b>	<b>73.549</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	13.813	403
2.2 Depositi vincolati	69.327	73.146
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	-	-
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.5.1 Pronti contro termine passivi	-	-
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>83.140</b>	<b>73.549</b>
<b>Fair Value</b>	<b>83.140</b>	<b>73.549</b>

La banca non ha in essere alla data di riferimento debiti subordinati verso banche, debiti strutturati verso banche, debiti oggetto di copertura specifica ed operazioni passive di locazione finanziaria con banche.

### **SEZIONE 2 – DEBITI VERSO CLIENTELA – VOCE 20**

#### **2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica**

<b>Tipologia operazioni/Valori</b>	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	46.550	44.978
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 locazione finanziaria	-	-
4.2 altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	3.965	2.700
6.1 pronti contro termine passivi	3.965	2.700
6.2 altre	-	-
7 Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>50.515</b>	<b>47.678</b>
<b>Fair Value</b>	<b>50.515</b>	<b>47.678</b>

La banca non ha in essere alla data di riferimento debiti subordinati verso clientela, debiti strutturati verso clientela, debiti oggetto di copertura specifica ed operazioni passive di locazione finanziaria con clientela.

### SEZIONE 3 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE – VOCE 30

#### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-	-	-
1. Obbligazioni	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturate	-	-	-	-
2.2 altre	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>8.501</b>	<b>8.501</b>	<b>15.526</b>	<b>15.526</b>
1. Obbligazioni	8.501	8.501	15.526	15.526
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	8.501	8.501	15.526	15.526
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturate	-	-	-	-
2.2 altre	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.501</b>	<b>8.501</b>	<b>15.526</b>	<b>15.526</b>

La banca non ha in essere alla data di chiusura del presente bilancio debiti subordinati per titoli in circolazione, tali titoli erano invece presenti al 31/12/2005 per 6.012 migl/euro .

I titoli in circolazione non sono oggetto di copertura specifica.

### SEZIONE 4 – PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE – VOCE 40

### SEZIONE 5 – PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCE 50

### SEZIONE 6 – DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 60

### SEZIONE 7 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA – VOCE 70

La banca non detiene passività classificabili nelle suddette tipologie.

### SEZIONE 8 – PASSIVITA' FISCALI – VOCE 80

Le passività fiscali correnti fanno riferimento ai debiti della banca nei confronti dell'erario per imposte dirette dell'esercizio, al netto degli acconti versati.

Per quanto concerne le passività fiscali differite si fa rimando alla sezione 13 dell'attivo.

### SEZIONE 9 – PASSIVITA' ASSOCIATE AD ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE – VOCE 90

La Banca non detiene passività classificabili in questa tipologia

**SEZIONE 10 – ALTRE PASSIVITA' – VOCE 100****10.1 Altre passività: composizione**

	<b>Totale 31/12/2006</b>
Partite in corso di lavorazione	13.931
- partite in corso di lavorazione delle filiali italiane (a)	13.931
- partite viaggianti con le filiali italiane (a)	-
Somme da versare all'erario	184
- per ritenute operate	184
- altre	-
Partite illiquide per operazioni di portafoglio	1.125
Altre partite	1.474
<b>Totale</b>	<b>16.714</b>

(a) Tali partite hanno trovato sistemazione quasi totale nei primi giorni dell'esercizio successivo.

**SEZIONE 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 110****11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue**

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>56</b>	<b>45</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>62</b>	<b>65</b>
B1 Accantonamento dell'esercizio	62	65
B2 Altre variazioni in aumento	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>53</b>	<b>54</b>
C1 Liquidazioni effettuate	1	11
C2 Altre variazioni in diminuzione	52	43
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>65</b>	<b>56</b>

Le altre variazioni in diminuzione sono relative a trasferimenti di somme a un fondo pensione aperto esterno.

**11.2 Altre informazioni**

La quasi totalità dei dipendenti aventi diritto della banca (21) ha aderito a tutt'oggi al fondo pensioni aperto esterno al quale vengono trasferite mensilmente le somme maturate; il trattamento di fine rapporto del personale si configura pertanto quale fondo statico per quanto maturato, ante adesione al fondo aperto, per i medesimi dipendenti, e viene alimentato esclusivamente per i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato (2) e per i dipendenti per i quali sono in corso le pratiche di adesione (4). Stante la specifica caratteristica residuale della voce ed il costante monitoraggio del permanere delle suddette condizioni, la congruità dell'appostazione del trattamento di fine rapporto del personale è soggetta a valutazione attuariale con periodicità triennale.

**SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 120****12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione**

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	163	48
2.1 controversie legali	160	30
2.2 oneri per il personale	-	-
2.3 altri	3	18
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>48</b>

Gli altri fondi per rischi ed oneri includono, come esposto nella tabella precedente, gli stanziamenti per controversie legali destinati a fronteggiare le perdite presunte sulle cause passive nonché ad altri rischi probabili di minima entità.

## 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>48</b>	<b>48</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>130</b>	<b>130</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	130	130
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>15</b>	<b>15</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	15	15
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>163</b>	<b>163</b>

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce agli stanziamenti appostati a fronte delle perdite presunte su cause passive, inclusi i pertinenti oneri legali.

Le altre variazioni in diminuzione sono relative al rilascio di stanziamenti appostati in esercizi precedenti concernenti una contestazione da ritenersi ragionevolmente esaurita.

## 12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

Nel caso in cui l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere fosse rilevante, la banca calcola l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale degli esborsi necessari ad estinguere le obbligazioni.

Allo stato attuale e per gli elementi noti le partite sono da considerarsi tutte definibili nel breve termine.

## SEZIONE 13 – AZIONI RIMBORSABILI – VOCE 140

La banca non ha emesso azioni rimborsabili.

## SEZIONE 14 – PATRIMONIO DELL'IMPRESA – VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190 E 200

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Capitale	28.242	24.062
2. Sovrapprezzi di emissione	4.964	2.556
3. Riserve	715	2.036
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	1.032	529
<b>Totale</b>	<b>34.953</b>	<b>29.183</b>

### 14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il Capitale sociale della banca è suddiviso in 2.824.210 azioni ordinarie del valore di nominale di 10 euro cadauna e si è incrementato nell'esercizio di 4.180.500 euro a seguito della conversione parziale del prestito obbligazionario subordinato 2001-2006, giunto alla sua naturale scadenza. La banca non detiene azioni proprie in portafoglio.

### 14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.406.160</b>	-
- interamente liberate	2.406.160	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
<b>B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>2.406.160</b>	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>418.050</b>	-
B.1 Nuove emissioni	418.050	-
- a pagamento	-	-
- operazioni di aggregazione di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	418.050	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>2.824.210</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	<b>2.824.210</b>	-
- interamente liberate	2.824.210	-
- non interamente liberate	-	-

In ottemperanza all'art. 2427, n. 4 e 7-bis c.c., si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto della banca, escluso l'utile dell'esercizio, con l'evidenziazione del grado di disponibilità e distribuibilità delle diverse poste.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
				2003	2004	2005
Capitale	28.242	---	---			
Riserve di capitale:						
- sovrapprezzi di emissione	4.964	A,B	4.964 (*)		1.963	
Riserve di utili:						
- riserva legale	73	B	---			
- riserve diverse	642	A,B,C	637 (**)			
<b>Totale</b>	<b>33.921</b>		<b>5.601</b>	-	<b>1.963</b>	-
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>4.964</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>637</b>			

Legenda: A) aumento di capitale B) copertura perdite C) distribuzione ai soci

(\*) Vincolo ex art. 2430 c.1 codice civile, per un importo pari alla differenza tra il 20% del capitale sociale e l'ammontare della riserva legale

(\*\*) viene classificata indisponibile la riserva determinatasi in contropartita alla valutazione attuariale del TFR in sede di FTA agli IAS/IFRS pari a 5 migl/euro

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

<b>Operazioni</b>	<b>Importo 31/12/2006</b>	<b>Importo 31/12/2005</b>
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	-	-
a) Banche	-	-
b) Clientela	-	-
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	586	345
a) Banche	-	-
b) Clientela	586	345
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi	5.368	-
a) Banche	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	5.368	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	5.368	-
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6. Altri impegni	102	98
<b>Totale</b>	<b>6.056</b>	<b>443</b>

Gli altri impegni di cui al punto 6 fanno riferimento alla quota massima di impegno della banca nei confronti del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono attività costituite in garanzia della banca a fronte di propri debiti.

### 3. Informazioni sul leasing operativo

La banca non ha in essere alcuna operazione di leasing operativo.

**4. Gestione e intermediazione per conto terzi**

Tipologia servizi	Importo
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	-
a) acquisti	-
1. regolati	-
2. non regolati	-
b) vendite	-
1. regolate	-
2. non regolate	-
2. Gestioni patrimoniali	-
a) individuali	-
b) collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	40.028
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. altri titoli	-
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	40.022
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	21.231
2. altri titoli	18.791
c) titoli di terzi depositati presso terzi	40.022
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	6
4. Altre operazioni	
Gestioni patrimoniali di società del Gruppo	1.840

**Incasso crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere**

<b>Rettifiche "dare"</b>	<b>34.439</b>
conti correnti	1.675
portafoglio centrale	32.027
altri conti	737
<b>Rettifiche "avere"</b>	<b>35.564</b>
conti correnti	28.946
cedenti effetti e documenti	6.618

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(Dati espressi in migliaia di euro)

### SEZIONE 1 – GLI INTERESSI – VOCI 10 E 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	175	-	-	175	84
5. Crediti verso clientela	-	8.775	223	-	8.998	7.180
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	-	8.950	223	-	9.173	7.264

La banca non ha in essere operazioni su derivati di copertura che originano differenziali, non effettua operazioni in valuta, non effettua locazione finanziaria né ha in essere operazioni su crediti con fondi di terzi in amministrazione che generino interessi attivi.

#### 1.4 Interessi passivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso banche	2.574	X	-	2.574	1.772
2. Debiti verso clientela	1.077	X	-	1.077	715
3. Titoli in circolazione	X	351	-	351	524
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	X	X	-	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
<b>Totale</b>	3.651	351	-	4.002	3.011

La banca non ha in essere operazioni su derivati di copertura che originano differenziali, non effettua operazioni in valuta, non effettua locazione finanziaria né ha in essere operazioni su crediti con fondi di terzi in amministrazione che generino interessi passivi.

**SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI – VOCI 40 E 50**
**2.1 Commissioni attive: composizione**

Tipologia servizi/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) garanzie rilasciate	8	4
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	77	61
1. negoziazione di strumenti finanziari	3	3
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	2	2
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento titoli (a)	24	24
7. raccolta ordini	18	14
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	30	18
9.1 gestioni patrimoniali	12	7
9.1.1 individuali	12	7
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	18	11
9.3 altri prodotti	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	157	132
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi (b)	404	356
<b>Totale</b>	<b>646</b>	<b>553</b>

(a) le commissioni per il collocamento titoli sono relative al collocamento principalmente di fondi comuni di gruppo.

(b) le commissioni per altri servizi comprendono le spese di tenuta conto, istruttoria fido, gestione pos e carte di credito.

**2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi**

Canali/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) presso propri sportelli	52	40
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	23	22
3. servizi e prodotti di terzi	29	18
b) offerta fuori sede	2	2
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	1	2
3. servizi e prodotti di terzi	1	-
c) altri canali distributivi	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>42</b>

### 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	129	101
e) altri servizi	-	-
<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>101</b>

### SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 70

La banca non ha rilevato tale tipologia di proventi.

### SEZIONE 4 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE – VOCE 80

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	-	6	-	-	6
1.1 Titoli di debito	-	6	-	-	6
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	X	X	X	X	-
<b>4. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- Su Titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	6	-	-	6

### SEZIONE 5 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA – VOCE 90

### SEZIONE 6 – UTILI/PERDITE DA CESSIONE/RIACQUISTO – VOCE 100

### SEZIONE 7 – IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE AL FAIR VALUE – VOCE 110

La banca non ha rilevato tali tipologie di proventi.

**SEZIONE 8 – LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 130**

**8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di credito: composizione**

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
	A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-		
B. Crediti verso clientela	(12)	(586)	(23)	-	62	-	1	(558)	
<b>C. Totale</b>	<b>(12)</b>	<b>(586)</b>	<b>(23)</b>	<b>-</b>	<b>62</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>(558)</b>	

**Legenda**

A = Da interessi  
B = Altre riprese

Alla data di riferimento non sono state effettuate rettifiche di valore su attività finanziare disponibili per la vendita, si segnala che al 31/12/2005 era stata effettuata la rettifica di valore su di un unico titolo di capitale classificato tra le attività finanziarie disponibili per la vendita per 4 migl/euro.

**SEZIONE 9 – LE SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 150**

**9.1 Spese per il personale: composizione**

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>(1.337)</b>	<b>(1.375)</b>
a) salari e stipendi	(995)	(950)
b) oneri sociali	(205)	(267)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(62)	(65)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(15)	(13)
- a contribuzione definita	(15)	(13)
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(60)	(80)
<b>2. Altro personale</b>	<b>(189)</b>	<b>(171)</b>
<b>3. Amministratori</b>	<b>(201)</b>	<b>(182)</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.727)</b>	<b>(1.728)</b>

**9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria**

	31/12/2006
Personale dipendente	27
a) dirigenti	-
b) totale quadri direttivi	8
- di cui di 3° e 4° livello	7
c) restante personale	19
Altro personale	1
<b>Totale</b>	<b>28</b>

**9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti**

Si tratta esclusivamente di spese sostenute per il personale nell'ambito dell'espletamento della propria attività produttiva e formativa, compresi i buoni pasto.

<b>9.5 Altre spese amministrative: composizione</b>	31/12/2006	31/12/2005
Compensi e rimborsi spese a Sindaci	(39)	(51)
Compensi a professionisti e consulenti	(182)	(183)
Certificazione del bilancio e internal audit	(42)	(34)
Servizi di back office in outsourcing	(209)	(219)
Sistema informativo, lavorazioni presso terzi e costi di rete	(399)	(341)
Spese di pubblicità, comunicazione e rappresentanza	(60)	(114)
Premi assicurativi	(2)	(2)
Spese per pulizie e vigilanza locali	(15)	(16)
Spese per informazioni e visure	(20)	(19)
Spese per la fornitura di materiale vario ad uso ufficio	(15)	(23)
Fitti passivi su immobili	(151)	(149)
Spese condominiali, energia elettrica e altre utenze	(40)	(36)
Spese di manutenzione e canoni di noleggio	(14)	(28)
Spese postali, telefoniche e per trasmissione dati	(109)	(99)
Spese di trasporto	(22)	(6)
Altre spese	(57)	(34)
Recuperi	14	-
<b>Totale</b>	<b>(1.362)</b>	<b>(1.354)</b>
Imposte indirette e tasse	(161)	(156)
Recuperi	151	147
<b>Totale</b>	<b>(10)</b>	<b>(9)</b>
<b>Totale altre spese amministrative</b>	<b>(1.372)</b>	<b>(1.363)</b>

## SEZIONE 10 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:

<b>composizione</b>	31/12/2006
Accantonamenti netti fondi oneri per controversie legali	(130)
Accantonamenti netti fondi rischi e oneri diversi: altri	15
<b>Totale</b>	<b>(115)</b>

## SEZIONE 11 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà	(65)	-	-	(65)
- <i>ad uso funzionale</i>	(65)	-	-	(65)
- <i>per investimento</i>	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- <i>ad uso funzionale</i>	-	-	-	-
- <i>per investimento</i>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(65)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(65)</b>

**SEZIONE 12 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 180****12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà	(3)	-	-	(3)
- generate internamente all'azienda	-	-	-	-
- altre	(3)	-	-	(3)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3)</b>

**SEZIONE 13 – GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE – VOCE 190****13.1 Altri oneri di gestione: composizione** 31/12/2006

Rifusione interessi a banche su liquidazione stanza	(175)
Erogazioni liberali	(16)
Altri oneri non ricorrenti	
<b>Totale</b>	<b>(191)</b>

**13.2 Altri proventi di gestione: composizione** 31/12/2006

Recuperi di spese	54
Recupero interessi a banche su liquidazione stanza	57
Altri proventi non ricorrenti	29
<b>Totale</b>	<b>140</b>

**SEZIONE 14 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI – VOCE 210****SEZIONE 15 – RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI – VOCE 220****SEZIONE 16 – RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO – VOCE 230****SEZIONE 17 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI – VOCE 240**

La banca non ha rilevato nel periodo utili e perdite delle suddette tipologie.

**SEZIONE 18 – LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE – VOCE 260****18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

Componente/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Imposte correnti (-)	(849)	(147)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	80	(320)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-	-
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(769)	(467)

## 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	imposte	%
<b>Imposte sul reddito all'aliquota nominale</b>	<b>671</b>	<b>37,2%</b>
<b>Variazioni in aumento delle imposte</b>	<b>99</b>	<b>5,5%</b>
Maggiore base imponibile ed aliquota effettiva IRAP	95	5,3%
Costi indeducibili	4	0,2%
<b>Variazioni in diminuzione delle imposte</b>	<b>(1)</b>	<b>-0,1%</b>
Altre	(1)	-0,1%
<b>Totale variazioni delle imposte</b>	<b>98</b>	<b>5,4%</b>
<b>Imposte sul reddito in conto economico</b>	<b>769</b>	<b>42,7%</b>

Le aliquote nominali in vigore per la banca nell'esercizio 2006 sono: IRES 33%; IRAP 4,25%.

## SEZIONE 19 – UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE – VOCE 280

La banca non ha rilevato nel periodo utili e perdite della suddetta tipologia.

## SEZIONE 20 – ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sull'andamento reddituale della banca sono fornite nella relazione di gestione.

## PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

*(Dati espressi in migliaia di euro)*

### L'informativa primaria

La banca opera esclusivamente nel settore dell'attività bancaria retail alla quale sono integralmente riconducibili i dati economici e patrimoniali desumibili dagli schemi di bilancio.

### L'informativa secondaria

Nell'ambito della propria attività la banca si rivolge in prevalenza ad operatori del settore della distribuzione dei farmaci, configurandosi pertanto come istituto bancario monosettoriale operativo a livello nazionale.

La banca opera esclusivamente in Italia, settore geografico cui sono integralmente riconducibili i dati economici e patrimoniali desumibili dagli schemi di bilancio; fatte salve limitate eccezioni che generano ricavi irrilevanti.

## PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

*(Dati espressi in migliaia di euro)*

### SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Per quanto concerne le informazioni di natura qualitativa si rimanda in sintesi a quanto indicato in relazione di gestione.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/quantità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Totale 31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	14	14
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	5.194	5.194
5. Crediti verso clientela	656	2.895	-	381	-	170.599	174.531
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	656	2.895	-	381	-	175.807	179.739
Totale 31/12/2005	743	614	-	417	-	167.788	169.562

### A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/quantità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale 31/12/2006
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	14	-	14	14
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	5.194	-	5.194	5.194
5. Crediti verso clientela	5.695	1.721	42	3.932	171.979	1.380	170.599	174.531
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	5.695	1.721	42	3.932	177.187	1.380	175.807	179.739
Totale 31/12/2005	3.016	1.196	46	1.774	169.143	1.355	167.788	169.562

**A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti**

Portafogli/quantità	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	X	-	-
f) Altre attività	5.194	X	-	5.194
<b>Totale A</b>	<b>5.194</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.194</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**A.1.4/A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde/ dinamica delle rettifiche di valore complessivo**

La banca non ha rilevato tale tipologia di esposizioni e di rettifiche e pertanto le relative dinamiche risultano nulle.

**A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti**

Portafogli/quantità	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	2.086	1.430	-	656
b) Incagli	3.186	291	-	2.895
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	423	-	42	381
e) Rischio Paese	-	X	-	-
f) Altre attività	171.979	X	1.380	170.599
<b>Totale A</b>	<b>177.674</b>	<b>1.721</b>	<b>1.422</b>	<b>174.531</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	586	X	-	586
<b>Totale B</b>	<b>586</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>586</b>

Tra le esposizioni fuori bilancio figurano esclusivamente le garanzie rilasciate.

**A.1.7 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde**

Portafogli/quantità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>1.770</b>	<b>783</b>	-	<b>463</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>540</b>	<b>3.146</b>	-	-	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	-	3.139	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	540	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	7	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>224</b>	<b>743</b>	-	<b>40</b>	-
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	40	-
C.2 cancellazioni	11	-	-	-	-
C.3 incassi	213	203	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	540	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>2.086</b>	<b>3.186</b>	-	<b>423</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

**A.1.8 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

Portafogli/quantità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>1.027</b>	<b>169</b>	-	<b>46</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>444</b>	<b>280</b>	-	-	-
B.1 rettifiche di valore	306	280	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	137	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	1	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>41</b>	<b>158</b>	-	<b>4</b>	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	30	21	-	-	-
C.3 cancellazioni	11	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	137	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	4	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>1.430</b>	<b>291</b>	-	<b>42</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

**Indici di copertura dei crediti verso clientela**

31/12/2006

Categorie	%
Sofferenze	68,55%
Incagli e ristrutturati	9,13%
Crediti scaduti e sconfinati da oltre 180 giorni	10,00%
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-
Crediti in bonis	0,80%

**A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni**

Come indicato nella relazione di gestione la banca non utilizza al momento un sistema di rating interno nella gestione del rischio di credito

**A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia**

Nelle tavole seguenti viene riportato l'importo garantito dei crediti verso banche e clientela.

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:													
1.1 totalmente garantite													
1.2 parzialmente garantite													
2. Esposizioni verso clientela garantite:													
2.1 totalmente garantite	76.744	16.054										60.690	76.744
2.2 parzialmente garantite	5.574	800										2.919	3.719

La banca non ha crediti verso banche garantiti

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)															Totale	Eccedenza fair value garanzie				
			Garanzie reali			Garanzie personali																	
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti						Crediti di firma											
						Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione			Imprese non finanziarie	Altri soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite																							
1.1 oltre il 150%																							
1.2 fra il 100% e il 150%																							
1.3 fra il 50% e il 100%																							
1.4 entro il 50%																							
2. Esposizioni verso clientela garantite	1.760	1.760	1.144																		616	1.760	
2.1 oltre il 150%																							
2.2 fra il 100% e il 150%	1.195	1.195																			1.195	1.195	
2.3 fra il 50% e il 100%																						-	-
2.4 entro il 50%																						-	-

## DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie				Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>																								
A1. Sofferenze																	1.883	1.355		528	204	76		128
A2. Incagli																	3.138	243		2.895	47	47		-
A3. Esposizioni ristrutturare																								
A4. Esposizioni scadute																	423		42	381				
A5. Altre esposizioni		X				X				X				X			159.169	X	1.277	157.892	12.810	X	103	12.707
<b>Totale</b>																	164.613	1.598	1.319	161.696	13.061	123	103	12.835
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>																								
B1. Sofferenze																								
B2. Incagli																								
B3. Altre attività deteriorate																								
B4. Altre esposizioni		X				X				X				X			204	X		204	381	X		381
<b>Totale</b>																	204			204	381			381
<b>Totale 31/12/2006</b>																	164.817	1.598	1.319	161.900	13.442	123	103	13.216
<b>Totale 31/12/2005</b>																	157.157	1.076	1.312	154.769	10.988	119	90	10.779

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

Branca di attività	Importo
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	155.002
b) Altri servizi destinabili alla vendita	5.149
c) Macchine per ufficio, elaborazione dati, di precisione	587
d) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	248
e) Carta, stampa, editoria	210
f) Altre	500
<b>Totale</b>	<b>161.696</b>

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA								RESTO DEL MONDO	
	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD E ISOLE		Esposizione lorda	Esposizione netta
	Esposizione lorda	Esposizione netta								
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A1. Sofferenze	644	99	384	140	946	379	112	38		
A2. Incagli	47						3.139	2.895		
A3. Esposizioni ristrutturate										
A4. Esposizioni scadute							423	381		
A5. Altre esposizioni	35.131	34.849	50.066	49.664	15.300	15.178	71.482	70.908		
<b>Totale</b>	<b>35.822</b>	<b>34.948</b>	<b>50.450</b>	<b>49.804</b>	<b>16.246</b>	<b>15.557</b>	<b>75.156</b>	<b>74.222</b>	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B1. Sofferenze										
B2. Incagli										
B3. Altre attività deteriorate										
B4. Altre esposizioni	506	506	13	13			66	66		
<b>Totale</b>	<b>506</b>	<b>506</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	-	-	<b>66</b>	<b>66</b>	-	-
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>36.328</b>	<b>35.454</b>	<b>50.463</b>	<b>49.817</b>	<b>16.246</b>	<b>15.557</b>	<b>75.222</b>	<b>74.288</b>	-	-
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>33.532</b>	<b>32.713</b>	<b>54.811</b>	<b>54.078</b>	<b>13.492</b>	<b>13.099</b>	<b>66.310</b>	<b>65.658</b>		

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA								RESTO DEL MONDO	
	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD E ISOLE		Esposizione lorda	Esposizione netta
	Esposizione e lorda	Esposizione e netta								
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A1. Sofferenze										
A2. Incagli										
A3. Esposizioni ristrutturate										
A4. Esposizioni scadute										
A5. Altre esposizioni	4.231	4.231			962	962				
<b>Totale</b>	<b>4.231</b>	<b>4.231</b>			<b>962</b>	<b>962</b>				
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B1. Sofferenze										
B2. Incagli										
B3. Altre attività deteriorate										
B4. Altre esposizioni										
<b>Totale</b>										
<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>4.231</b>	<b>4.231</b>	-	-	<b>962</b>	<b>962</b>	-	-	-	-
<b>Totale 31/12/2005</b>	<b>2.979</b>	<b>2.979</b>	<b>536</b>	<b>536</b>	<b>830</b>	<b>830</b>	-	-	-	-

Ai fini delle tabelle che precedono è stata seguita la seguente classificazione:

NORD-OVEST: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;

NORD-EST: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

CENTRO: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

SUD E ISOLE: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

## B.5 Grandi rischi

Sono definite “grandi rischi” secondo la vigente normativa le posizioni che complessivamente sono superiori al 10% del patrimonio di vigilanza.

Attività/Valori	31/12/2006
A.1 Ammontare	3.898
A.2 Numero	1

## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

La banca non ha in essere alcuna operazione di tale tipologia

## D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

### SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

Per quanto concerne le informazioni sul rischio di mercato si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione; peraltro la banca non possiede un portafoglio titoli di negoziazione, né effettua operatività su derivati finanziari e creditizi.

La banca ha riclassificato secondo i vigenti principi contabili IAS/IFRS tra i titoli di capitale disponibili per la vendita esclusivamente alcune partecipazioni di minoranza al valore di bilancio complessivo di 14 migl/euro; tale valore si ritiene rappresentativo della corrispondente quota di patrimonio netto di tali società non quotate.

La banca effettua operazioni in pronti contro termine passive con la clientela su titoli di Stato in contropartita ad analoghe operazioni pronti contro termine attive effettuate con banche.

### SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITA'

Per quanto concerne le informazioni di natura qualitativa sul rischio di liquidità si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: (euro)

	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Voci/scaglioni temporanei</b>									
<b>Attività per cassa</b>									
A.1 Titoli di Stato									
A.2 Titoli di debito quotati									
A.3 Altri titoli di debito									
A.4 Quote OICR									
A.5 Finanziamenti									
- Banche	985			2.003	2.206				
- Clientela	58.990	976	1.098	783	43.442	3.172	4.692	34.250	27.127
<b>Passività per cassa</b>									
B.1 Depositi									
- Banche	13.812	9.002	10.002	10.002	15.131	10.037		15.154	
- Clientela	46.550			2.108	1.857				
B.2 Titoli di debito					1.354	765	404	5.978	
B.3 Altre passività									
<b>Operazioni “fuori bilancio”</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe									
- Posizioni corte									

## 2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela			249		28.640	21.626
2. Titoli in circolazione						8.501
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie al fair value						
<b>Totale 31/12/2006</b>			249		28.640	30.127
<b>Totale 31/12/2005</b>			115		8.761	48.315

## 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	ITALIA				RESTO DEL MONDO
	NORD OVEST	NORD EST	CENTRO	SUD E ISOLE	
1. Debiti verso clientela	27.888	3.550	1.926	17.151	
2. Debiti verso banche	77.709	5.431			
3. Titoli in circolazione		8.501			
4. Passività finanziarie di negoziazione					
5. Passività finanziarie al fair value					
<b>Totale 31/12/2006</b>	105.597	17.482	1.926	17.151	-
<b>Totale 31/12/2005</b>	68.684	41.490	2.340	18.227	-

## SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI

### Informazioni di natura qualitativa

Per quanto concerne le informazioni sui rischi operativi si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione. In relazione alle pendenze legali, tutte relative a reclami della clientela su attività di intermediazione in titoli, la policy di gruppo prevede che la banca valuti con particolare attenzione i profili di adeguatezza dei prodotti finanziari venduti in relazione alla posizione dei singoli clienti; i rischi connessi a reclami aventi ad oggetto tali operazioni sono fronteggiati da adeguati accantonamenti in essere al fondo per rischi ed oneri.

## PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

(Dati espressi in migliaia di euro)

### SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

Per quanto riguarda la composizione del patrimonio netto della banca e la definizione del regime civilistico e fiscale delle distinte componenti si fa rimando alla sez. 14 – Passivo della nota integrativa.

### SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

#### 2.1 Il patrimonio di vigilanza

##### A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni a seconda dei casi, in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta a ciascuno di essi.

##### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base nel caso di Farbanca è costituito dal capitale versato, dalle riserve, e dall'utile del periodo, per la parte destinata a riserve; unica componente rettificativa del patrimonio di base è costituita dalla voce "altre immobilizzazioni immateriali", peraltro di modesta entità, che si computa in diminuzione del suddetto patrimonio. La banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale né risulta interessata dalla nuova disciplina dei "filtri prudenziali"

## 2. Patrimonio di supplementare

### 3. Patrimonio di terzo livello

La banca non ha attualmente in essere alcun strumento da computare in tali voci. Nel mese di aprile 2006 si è estinta l'unica passività subordinata precedentemente ivi compresa.

#### B. informazioni di natura quantitativa

	<b>Totale 31/12/2006</b>	<b>Totale 31/12/2005</b>
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	34.276	27.169
Filtri prudenziali del patrimonio di base: - filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi - filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi		
<b>B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	34.276	27.169
<b>C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		420
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: - filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi - filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi		
<b>D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>		
<b>E. Totale patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	34.276	27.589
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		(3)
<b>F. Patrimonio di vigilanza</b>	<b>34.276</b>	<b>27.586</b>

## 2.2 Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

Il dettaglio dei requisiti prudenziali, le cui risultanze definitive saranno trasmesse all'Organo di Vigilanza successivamente all'approvazione del presente bilancio, è fornito nella tabella riportata alla pagina seguente.

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/ requisiti prudenziali	
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>193.625</b>	<b>169.631</b>	<b>188.805</b>	<b>166.260</b>
<i>METODOLOGIA STANDARD</i>				
ATTIVITA' PER CASSA	190.546	167.663	185.726	164.292
1. Esposizioni (diverse da titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	168.376	163.624	167.233	161.969
1.1. Governi e Banche Centrali	1.143	1.655	-	-
1.2. Enti pubblici	-	-	-	-
1.3. Banche	-	-	-	-
1.4. Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	167.233	161.969	167.233	161.969
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	7.298	3.369	3.649	1.685
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	14	14	17	17
5. Altre attività per cassa	14.858	656	14.827	622
ATTIVITA' FUORI BILANCIO	3.079	1.968	3.079	1.968
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	3.079	1.968	3.079	1.968
1.1. Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
1.2. Enti pubblici	-	-	-	-
1.3. Banche	-	-	-	-
1.4. Altri soggetti	3.079	1.968	3.079	1.968
2. Contratti derivati verso (o garantite da):	-	-	-	-
2.1. Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2. Enti pubblici	-	-	-	-
2.3. Banche	-	-	-	-
2.4. Altri soggetti	-	-	-	-
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	X	X	<b>13.216</b>	<b>11.638</b>
<b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>	X	X	<b>1</b>	<b>3</b>
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X	1	3
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
+ altri rischi	X	X	1	3
2. MODELLI INTERNI	X	X	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	X	X	-	-
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)</b>	X	X	<b>13.217</b>	<b>11.642</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	X	X		
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	188.820	166.308
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	18,15%	16,33%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X	18,15%	16,59%

## PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Dati espressi in migliaia di euro)

### 1. Informazioni sui compensi corrisposti agli amministratori e sindaci

	<b>31/12/2006</b>
Amministratori	<b>201</b>
Sindaci	<b>40</b>

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali con parti correlate; per quanto concerne l'operatività corrente con parti correlate viene indicato nella tabella sottostante l'ammontare dei finanziamenti e delle garanzie rilasciati ad amministratori e sindaci della banca.

	<b>31/12/2006</b>
Amministratori	<b>1.153</b>
Sindaci	<b>424</b>

### 3. Operazioni con società del gruppo

Per quanto concerne le operazioni infragruppo si precisa che sono riconducibili alla normale operatività bancaria; tali operazioni si riferiscono per la parte maggiore a crediti per operazioni pronti contro termine, debiti per depositi a breve e medio termine, nonché debiti per recupero costi del personale distaccato e altri servizi nei confronti della capogruppo Sanpaolo Imi Spa.

Nella tabella sottostante sono riepilogati i rapporti con le società del gruppo al 31/12/2006 e gli effetti economici dell'operatività svolta nell'esercizio:

<b>Società del gruppo Sanpaolo Imi Spa</b>	<b>31/12/2006</b>
Totale attività finanziarie	4.241
Totale passività finanziarie	54.365
Totale interessi attivi	135
Totale interessi passivi	(1.841)
Totale commissioni attive	50
Totale altri costi	(357)

## SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

### 2.1 Denominazione

SANPAOLO IMI SPA

Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita le funzioni di Capogruppo.

### 2.2 Sede legale

TORINO - Piazza San Carlo, 156

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della impresa capogruppo SANPAOLO IMI S.P.A., che esercita attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 c.c.).

*I dati essenziali della controllante Sanpaolo Imi SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Sanpaolo Imi SpA (controllante) al 31 dicembre 2005, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.*

## Principali indicatori del Gruppo (\*)

	31/12/2005	31/12/2004 (1)	Variazione 31/12/2005 - 31/12/2004 (%)
<b>DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€mil)</b>			
Totale attività	263.258	248.418	+6,0
Crediti a clientela (escluse sofferenze)	138.427	125.143	+10,6
Partecipazioni	819	839	-2,4
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (€mil)</b>			
Attività finanziarie totali (2)	401.838	376.381	+6,8
- raccolta diretta	165.230	158.760	+4,1
- raccolta indiretta	262.232	238.793	+9,8
- risparmio gestito	157.990	144.813	+9,1
- risparmio amministrato	104.242	93.980	+10,9
<b>INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)</b>			
Crediti problematici / Crediti a clientela	2,4	2,8	
Finanziamenti in sofferenza / Crediti a clientela	0,8	0,9	
Finanziamenti incagliati e ristrutturati / Crediti a clientela	0,8	1,1	
Finanziamenti scaduti e sconfinati da oltre 180 giorni / Crediti a clientela	0,8	0,8	
<b>COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' PATRIMONIALE (%) (3)</b>			
Core tier 1 ratio	6,6	6,7	
Tier 1 ratio	7,2	7,4	
Total risk ratio	9,2 (4)	11,3	
<b>INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO</b>			
Numero azioni (migliaia)	1.871.151	1.863.457	+0,4
Quotazione del periodo (€)			
- media	11,836	9,826	+20,5
- minima	10,201	8,799	+15,9
- massima	13,420	11,072	+21,2
Capitalizzazione di borsa (€mil)	24.719	19.753	+25,1
Dividendo unitario (€)	0,57	0,47	+21,3
Dividendo unitario / Quotazione media annua (%)	4,82	4,78	
Book value per azione (€) (5)	7,22	6,48	+11,4
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>			
Personale (6)	43.666	43.184	+1,1
Filiali bancarie in Italia	3.172	3.126	+1,5
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	136	131	+3,8
Promotori finanziari	4.151	4.317	-3,8
	Esercizio 2005	Esercizio 2004 (7)	Variazione esercizio 2005 / Esercizio 2004 (%)
<b>DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (€mil)</b>			
Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
Margine di intermediazione lordo	8.402	7.599	+10,6
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
Margine di intermediazione netto	7.912	6.998	+13,1
Spese di funzionamento	-4.790	-4.816	-0,5
Utile (perdita) dell'operatività corrente	3.023	1.971	+53,4
Utile netto	1.983	1.256	+57,9
Utile netto per azione (€) (8)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (€) (8)	1,06	0,68	+55,9
<b>PRINCIPALI INDICI (%)</b>			
ROE (9)	17,2	11,9	
Cost / Income ratio (10)	57,0	63,4	

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.

e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

(2) Incluse le elisioni tra la raccolta diretta e il risparmio gestito.

(3) I coefficienti di solvibilità al 31/12/2005 sono stati elaborati sulla base dei principi generali emanati dall'Organo di Vigilanza, in linea con le indicazioni impartite dal Comitato di Basilea e dal CESB (Committee of European Banking Supervisors). Ai fini comparativi, i valori al 31/12/2004 sono stati calcolati in via pro-forma in una logica IAS compliant.

(4) E' in corso un programma di collocamento di prestiti subordinati finalizzato a riportare il total risk ratio al di sopra del 10%; è già stata realizzata una prima tranche di 750 milioni di euro che posiziona il coefficiente al 9,7%.

(5) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione.

(6) Inclusi i contratti atipici.

(7) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

(8) Calcolati in base allo IAS 33.

(9) Utile netto / Patrimonio netto di fine periodo (escluso l'utile).

(10) Spese per il personale, altre spese amministrative e ammortamenti / Margine di intermediazione lordo.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (\*)

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
	(€mil)	(€mil)	31/12/2005 - 31/12/2004 (%)
<b>ATTIVO</b>			
A. Cassa e disponibilità liquide	1.107	1.364	-18,8
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	77.402	78.230	-1,1
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.535	1.818	+39,4
D. Crediti verso banche	28.836	24.908	+15,8
E. Crediti verso clientela	139.507	126.280	+10,5
F. Derivati di copertura	435	1.569	-72,3
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
H. Partecipazioni	819	839	-2,4
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29	25	+16,0
L. Attività materiali	2.177	2.328	-6,5
M. Avviamento	756	766	-1,3
N. Altre attività immateriali	252	289	-12,8
O. Attività fiscali	2.728	3.789	-28,0
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	-	n.s.
Q. Altre attività	6.455	6.213	+3,9
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>263.258</b>	<b>248.418</b>	<b>+6,0</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
A. Debiti verso banche	35.682	28.293	+26,1
B. Debiti verso clientela	92.306	86.380	+6,9
C. Titoli in circolazione	46.985	50.989	-7,9
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.342	13.588	-16,5
E. Passività finanziarie valutate al fair value	25.939	21.391	+21,3
F. Derivati di copertura	730	1.941	-62,4
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-35	18	n.s.
H. Passività fiscali	860	1.106	-22,2
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164	-	n.s.
L. Altre passività	10.573	9.790	+8,0
M. Fondi per rischi e oneri	2.883	2.700	+6,8
N. Riserve tecniche	22.113	19.983	+10,7
O. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	233	204	+14,2
P. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>263.258</b>	<b>248.418</b>	<b>+6,0</b>

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (\*) (1)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004 (2)	Variazione esercizio 2005 / Esercizio 2004
	(€mil)	(€mil)	(%)
A. Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
B. Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	58	-13	n.s.
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	526	264	+99,2
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	116	82	+41,5
F. Risultato della gestione assicurativa	431	329	+31,0
<b>- Margine di intermediazione lordo</b>	<b>8.402</b>	<b>7.599</b>	<b>+10,6</b>
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
<b>- Margine di intermediazione netto</b>	<b>7.912</b>	<b>6.998</b>	<b>+13,1</b>
I. Spese per il personale	-2.839	-2.841	-0,1
L. Altre spese amministrative	-1.514	-1.525	-0,7
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-437	-450	-2,9
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-4.790	-4.816	-0,5
N. Altri proventi (oneri) di gestione	74	41	+80,5
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-47	-58	-19,0
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	17	3	n.s.
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-143	-197	-27,4
<b>- Utile (perdita) dell'operatività corrente</b>	<b>3.023</b>	<b>1.971</b>	<b>+53,4</b>
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-948	-743	+27,6
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-35	76	n.s.
T. Utile di pertinenza di terzi	-57	-48	+18,8
<b>- Utile netto</b>	<b>1.983</b>	<b>1.256</b>	<b>+57,9</b>
Utile netto per azione (€)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (€)	1,06	0,68	+55,9

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è sinteticamente esposto nella voce "Risultato della gestione assicurativa."

(2) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

## STATO PATRIMONIALE (\*)

(€)

Voci dell'attivo		Totale 31/12/05	Totale 31/12/04 (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Cassa e disponibilità liquide	514.611.533	-
<i>10.It</i>	<i>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</i>		750.300.526
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.164.645.177	-
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.011.804.413	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.355.409.299	-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.312.335.104	-
<i>20. It</i>	<i>Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</i>		1.011.312.946
<i>50. It</i>	<i>Obbligazioni e altri titoli di debito</i>		10.230.138.333
<i>60. It</i>	<i>Azioni, quote e altri titoli di capitale</i>		283.739.142
60.	Crediti verso banche	44.574.593.513	-
<i>30. It</i>	<i>Crediti verso banche</i>		34.938.873.311
70.	Crediti verso clientela	67.231.819.968	-
<i>40. It</i>	<i>Crediti verso clientela</i>		57.203.792.342
80.	Derivati di copertura	809.429.193	-
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica		-
100.	Partecipazioni	9.473.155.124	-
<i>70. It</i>	<i>Partecipazioni</i>		2.046.428.318
<i>80. It</i>	<i>Partecipazioni in imprese del gruppo</i>		8.603.832.763
110.	Attività materiali	1.431.657.896	1.562.328.297
120.	Attività immateriali	815.893.087	793.802.262
	di cui:		
	- avviamento	612.745.215	565.245.216
130.	Attività fiscali	1.522.724.055	
	a) correnti	919.466.492	
	b) anticipate	603.257.563	-
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	28.495.907	-
150.	Altre attività	2.753.153.681	-
<i>120. It</i>	<i>Azioni o quote proprie</i>		42.508.503
<i>130. (a)</i>	<i>Altre attività</i>		5.389.445.386
<i>140. It</i>	<i>Ratei e risconti attivi</i>		2.305.977.327
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>139.999.727.950</b>	<b>125.162.479.456</b>

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce differisce dal dato Italian Gaap in quanto include gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

Voci del passivo e del patrimonio netto		Totale 31/12/05	Totale 31/12/2004 (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Debiti verso banche	44.720.937.580	
<i>10. It</i>	<i>Debiti verso banche</i>		37.028.879.091
20.	Debiti verso clientela	51.915.456.080	
<i>20. (b)</i>	<i>Debiti verso clientela</i>		42.900.434.957
30.	Titoli in circolazione	25.026.177.308	
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.328.304.751	
<i>30. It</i>	<i>Debiti rappresentati da titoli</i>		18.847.173.296
50.	Passività finanziarie valutate al fair value		
60.	Derivati di copertura	751.177.947	
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(22.937.873)	
<i>110. It</i>	<i>Passività subordinate</i>		6.588.319.755
80.	Passività fiscali	139.440.660	-
	a) correnti	64.005.340	
	b) differite	75.435.320	
90.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
100.	Altre passività	3.660.288.671	
<i>50. (b)</i>	<i>Altre passività</i>		6.131.629.782
<i>60. It</i>	<i>Ratei e risconti passivi</i>		1.538.005.133
<i>40. It</i>	<i>Fondi di terzi in amministrazione</i>		27.198.203
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	539.818.922	475.671.445
120.(a)	Fondi per rischi e oneri:	1.046.275.453	960.935.264
	a) quiescenza e obblighi simili	188.983.690	15.802.000
	b) altri fondi	857.291.763	945.133.264
130.	Riserve da valutazione	445.357.377	
140.	Azioni rimborsabili		
150.	Strumenti di capitale		
160.	Riserve	3.318.456.052	
<i>140.(b)</i>	<i>Riserve</i>		3.609.730.912
170.	Sovrapprezzi di emissione	769.131.370	724.718.927
180.	Capitale	5.239.223.741	5.217.679.141
190.	Azioni proprie (-)	(42.508.503)	
200.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.165.128.414	1.112.103.550
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>139.999.727.950</b>	<b>125.162.479.456</b>

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.

e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce 120 Fondo rischi e oneri al 31/12/2004 non corrisponde al dato It Gaap in quanto non include il Fondo imposte, riclassificato tra le altre passività (passività fiscali).

(b) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap in quanto includono gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

**CONTO ECONOMICO (\*)**

(€)

Voci del conto economico		Totale 31/12/05	Totale 31/12/2004 (**) (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.123.682.473	
10. It	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		3.557.431.943
	– su crediti verso clientela		2.561.809.334
	– su titoli di debito		345.121.140
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.587.632.181)	
20. It	Interessi passivi e oneri assimilati		(2.145.532.313)
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.536.050.292</b>	<b>1.411.899.630</b>
40.	Commissioni attive	1.524.249.525	
40. It	Commissioni attive		1.499.725.424
50.	Commissioni passive	(100.370.482)	
50. It	Commissioni passive		(90.383.031)
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>1.423.879.043</b>	<b>1.409.342.393</b>
70.	Dividendi e proventi simili	784.941.360	
30. (a)	Dividendi e altri proventi		825.361.578
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	114.658.464	
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(2.610.776)	
100.	Utile/perdita da acquisto/cessione di:	93.956.880	
	a) crediti	13.820.171	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	94.200.431	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.791	
	d) passività finanziarie	(14.072.513)	
110.	Variazione netta di valore delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2.859.619	
60. It	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		131.975.652
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>3.953.734.882</b>	<b>3.778.579.253</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(196.288.481)	
	a) crediti	(199.707.130)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(168.193)	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	
	d) altre operazioni finanziarie	3.586.842	
120. It	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(289.630.391)
130. It	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		144.238.933
150. It	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(290.848.187)
160. It	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		33.039.673
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>3.757.446.401</b>	<b>3.375.379.281</b>
150	Spese amministrative:	(2.314.812.631)	(2.371.121.649)
	a) spese per il personale	(1.440.886.567)	(1.540.608.603)
	b) altre spese amministrative	(873.926.064)	(830.513.046)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.148.588)	(108.705.377)
170.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(184.122.629)	(181.311.299)
180	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(160.263.004)	(159.261.524)
190	Altri oneri/proventi di gestione	440.654.741	364.191.428
<b>200</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(2.234.692.111)</b>	<b>(2.456.208.421)</b>
210	Utili (perdite) delle partecipazioni	(64.767.580)	
220	Risultato netto della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	-	
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	
240	Utili (perdite) da cessione di investimenti	9.322.910	
180.(a)	Proventi straordinari		478.897.362
190.(a) It	Oneri straordinari		(75.080.002)
<b>250</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.467.309.620</b>	<b>1.322.988.220</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(302.181.206)	(210.884.670)
<b>270</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.165.128.414</b>	<b>1.112.103.550</b>
280	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte		
<b>290</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.165.128.414</b>	<b>1.112.103.550</b>

(\*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(\*\*) Saldi ricostruiti in base agli IAS/IFRS con eccezione degli IAS 32 e 39 la cui data di transizione è fissata al 1°/1/2005.

(a) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap per effetto della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

# Transizione ai principi contabili internazionali

## Principi contabili di redazione della transizione agli IAS/IFRS

L'informativa sulla transizione, già anticipata nella relazione semestrale al 30.6.2006, viene di seguito esposta secondo la seguente articolazione:

Principi contabili di transizione, in cui sono evidenziati i criteri utilizzati per il passaggio dai principi contabili italiani ai principi IAS/IFRS.

Prospetti di riconciliazione e note di commento, in cui vengono riportati i prospetti di riconciliazione, richiesti dall'IFRS 1, del patrimonio netto all'1.1.2005 e al 31.12.2005 nonché del risultato economico dell'esercizio precedente. Vengono di seguito forniti anche i prospetti di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio 2005 con il raccordo tra voci dei vecchi schemi e voci dei nuovi schemi.

## Principi contabili di transizione

Il principio generale di transizione agli IAS/IFRS, sancito dall'IFRS 1, prevede la riesposizione di tutti i saldi di bilancio alla data di transizione fissata per la Farbanca all'1.1.2005, applicando retroattivamente i principi contabili internazionali in vigore.

Le rettifiche derivanti dall'applicazione retroattiva dei principi contabili internazionali alla data di transizione sono imputate alle riserve di patrimonio netto, in applicazione dei criteri di cui al D.Lgs. 38/2005.

L'IFRS 1 prevede alcune esenzioni facoltative al principio di applicazione retroattiva dei principi contabili internazionali. Si riporta di seguito l'indicazione delle esenzioni di cui si è avvalsa la banca in sede di first time adoption dei principi IAS/IFRS:

- Designazione di strumenti finanziari rilevati in esercizi precedenti: in relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value o disponibili per la vendita, a fini classificatori è stata assunta come data di acquisizione la data di transizione agli IAS/IFRS (1/1/2005).

- Strumenti finanziari composti: in relazione agli strumenti finanziari composti ci si è avvalsi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 che prevede la facoltà di separare la componente di patrimonio da quella del passivo esclusivamente per gli strumenti finanziari composti in essere alla data di transizione agli IAS/IFRS (1/1/2005).

## Prospetti di riconciliazione e Note di commento

I "prospetti di riconciliazione sintetici" (Tav. 1 e 2) evidenziano, per singola voce del nuovo schema di bilancio, gli impatti del cambiamento al lordo degli effetti fiscali, i quali sono complessivamente evidenziati in apposita voce, tenendo conto del diverso livello di disponibilità delle riserve patrimoniali movimentate in contropartita delle rettifiche in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 38/2005.

Gli importi riportati corrispondono con quelli indicati nelle colonne "rettifiche di valore" dei "prospetti di riconciliazione analitici", fatte salve alcune esposizioni "nette" espressamente indicate.

I "prospetti di riconciliazione analitici" dello stato patrimoniale al 31.12.2005 (Tav. 3) nonché del conto economico dell'esercizio 2005 (Tav. 4), evidenziano nelle righe sia le voci del vecchio schema di bilancio che quelle del nuovo schema IAS. In particolare, esse sono precedute dai codici numerici propri dei rispettivi schemi di bilancio con il suffisso "it" per le voci dello schema utilizzato in precedenza secondo le regole contabili nazionali.

Le colonne dei prospetti analitici assumono il seguente significato:

- Saldi secondo gli italian gaap. La colonna risulta valorizzata in corrispondenza delle voci del vecchio schema di bilancio, per gli ammontari allora pubblicati.

- Riclassifiche. Riporta le riclassifiche necessarie ad azzerare tutti i saldi delle voci italian gaap per ricondurli nelle voci del nuovo schema IAS. A tal fine le riclassifiche delle poste attinenti agli strumenti finanziari sono state effettuate sulla base dei criteri convenzionali indicati nel paragrafo sottostante.

- Rettifiche di valore. La colonna indica gli effetti dovuti all'applicazione dei criteri di misurazione e valutazione propri degli IAS/IFRS. Essa quindi evidenzia gli ammontari che determinano un effetto sul patrimonio netto e sull'utile netto. Gli importi qui evidenziati corrispondono con quelli riportati nei "prospetti di riconciliazione sintetici".

**TAV. 1 RICONCILIAZIONE SINTETICA DEL PATRIMONIO NETTO AI SENSI DELL'IFRS 1**

(valori in migliaia di euro)

Voci	01/01/2005	31/12/2005
<b>Patrimonio netto secondo gli Italian Gaap</b>	<b>27.185</b>	<b>27.554</b>
<b>Effetti sulle riserve di utili disponibili (art. 7 c. 3,4,5 D.Lgs 38/05)</b>		
<b>Totale effetto sulle riserve disponibili</b>	-	-
<b>Effetti sulle riserve di utili indisponibili (art. 7 c. 2,6,7 D.Lgs 38/05)</b>		
Altre passività		
- storno debito per sovrapprezzo emissione ns.obbl. convertibili	1125	1125
Titoli in circolazione		
- valutazione opzione implicita ns. obbl. cv alla data di emissione	1211	1211
- valutazione ns. obbl. cv al costo ammortizzato	-892	-1134
Trattamento di fine rapporto del personale	7	7
Effetti fiscali sulle rettifiche per iscrizione imposte anticipate	332	422
Effetti fiscali sulle rettifiche per iscrizione imposte differite	-2	-2
<b>Totale effetto sulle riserve indisponibili</b>	<b>1.781</b>	<b>1.629</b>
<b>Patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>28.966</b>	<b>29.183</b>

Lo storno del debito per sovrapprezzo emissione ns. obbligazioni convertibili e la valutazione opzione implicita ns. obbligazioni convertibili non hanno prodotto effetti fiscali

**TAV. 2 RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO AI SENSI DELL'IFRS 1**

(valori in migliaia di euro)

Voci	31/12/2005
<b>Utile netto secondo gli Italian Gaap</b>	<b>682</b>
<b>Margine di interesse</b>	
- iscrizione interessi figurati al tasso di mercato ns. obbl. cv	-242
<b>Spese per il personale</b>	
- rettifica accantonamento TFR con metodo attuariale	-1
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>90</b>
<b>Totale rettifiche</b>	<b>-153</b>
<b>Utile netto secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>529</b>

**Note di commento ai prospetti di riconciliazione**

Passività subordinate: la banca ha emesso nel 2001 un prestito subordinato convertibile che secondo lo IAS 32 include una componente opzionale riconducibile alla sezione del patrimonio netto. Alla data del 1/1/2005 le due componenti della parte di tale prestito non già convertita (la passività e lo strumento derivato di patrimonio), devono essere iscritte separatamente: la passività viene rilevata in base al suo fair value al momento dell'emissione, determinato attualizzando i flussi di cassa previsti contrattualmente ad un tasso di mercato applicato per strumenti non convertibili, con caratteristiche simili alla passività da valutare; lo strumento di patrimonio viene, di conseguenza, iscritto ad un valore pari alla differenza fra il valore di emissione (comprensivo del sovrapprezzo iscritto tra le "Altre passività") e quello già attribuito alla passività. La somma dei valori iscritti nel passivo per la parte obbligazionaria e nel patrimonio netto per la parte opzionale, al momento della rilevazione iniziale, è sempre uguale al fair value che sarebbe stato iscritto per lo strumento nel suo complesso. Successivamente alla prima rilevazione la passività finanziaria è stata valutata con gli ordinari criteri previsti per questi strumenti finanziari. Il tasso di interesse effettivo che è stato utilizzato è calcolato in base ai tassi di mercato alla data dell'emissione dell'obbligazione. L'opzione – essendo una posta del patrimonio netto – non viene più rimisurata.

Fondi del passivo: le rettifiche di transizione attongono esclusivamente alla valutazione su base attuariale delle poste del passivo riferite al personale (TFR) che, secondo gli IAS/IFRS, devono riflettere il valore attuariale dell'onere da sostenere in futuro e non l'ammontare della passività maturata, come previsto dai principi contabili nazionali; la banca non ha rilevato alcuna attualizzazione finanziaria degli esborsi stimati degli stanziamenti al fondo per rischi ed oneri in quanto il differimento temporale nel sostenimento dell'onere non assume un aspetto rilevante.

Effetti fiscali: in relazione alle rettifiche sopra esposte sono state rilevate le imposte anticipate e differite applicando le aliquote fiscali di pertinenza in funzione delle distinte fattispecie.

La transizione agli IAS/IFRS determina una ricomposizione del patrimonio netto della banca, in applicazione delle regole definite dal D.Lgs. 38/2005. Tenuto conto della natura delle rettifiche apportate, la transizione comporta un incremento di riserve "indisponibili" di 1.781 mila euro come evidenziato nella TAV. 1.

### **Note di commento sulle principali riclassifiche dei dati 2005**

Al fine di fornire un'illustrazione trasparente sulla ricostruzione dei saldi delle situazioni contabili riferite al 2005 presentate nel bilancio, si richiamano di seguito le principali riclassifiche delle voci di bilancio adottate fino al 31.12.2005 effettuate per renderle coerenti con quelle presentate a decorrere dalla transizione agli IAS/IFRS per l'esercizio 2006.

Si precisa inoltre che le riclassifiche sono state effettuate al solo scopo di ricondurre le voci di bilancio previste dagli schemi del D.Lgs. 87/92 alle voci previste dagli IAS/IFRS, senza modificare i saldi dell'esercizio precedente.

### **Riclassifiche di Stato Patrimoniale**

Titoli e Partecipazioni di minoranza: per quanto riguarda il portafoglio titoli al 31/12/2005 non esistono consistenze. Le quote partecipative non di controllo, collegamento o controllo congiunto, sono state classificate nel portafoglio "disponibile per la vendita" e valutate al fair value. Nei soli casi in cui le valutazioni sono risultate non attendibili in considerazione, tra l'altro, di specificità attinenti gli emittenti ovvero della rilevante ampiezza dei range di valore risultanti dall'applicazione dei modelli valutativi generalmente utilizzati sul mercato, i titoli sono stati mantenuti al costo. Le interessenze di Farbanca rientrano tutte in quest'ultima casistica.

L'applicazione dei criteri valutativi stabiliti dallo IAS 39 relativamente ai titoli disponibili, che prevedono tra l'altro l'obbligo di distinguere le svalutazioni effettuate nei bilanci precedenti per perdite di valore durevoli rispetto a quelle di adeguamento facoltativo ai valori di mercato, non ha determinato alcuna rilevazione.

Ratei e risconti: sono stati riclassificati alle voci dell'attivo e del passivo di pertinenza.

Attività e Passività fiscali: in applicazione delle disposizioni previste dai principi contabili internazionali, i crediti d'imposta per acconti, ritenute subite ed eccedenze di esercizi precedenti richiesti in compensazione delle imposte future sono stati compensati con le rispettive passività fiscali correnti.

Titoli in circolazione: la voce è stata rideterminata per tenere conto dello scorporo dell'opzione implicita al prestito obbligazionario convertibile.

Passività subordinate: sono state riclassificate alle pertinenti voci dei debiti verso clientela e dei titoli in circolazione.

Fondi per rischi ed oneri: è stato riclassificato il fondo imposte.

### **Riclassifiche di Conto Economico**

Oneri e proventi straordinari: atteso che i nuovi schemi non prevedono l'evidenziazione dei risultati straordinari, le componenti classificate come tali nell'esercizio precedente sono state allocate alle nuove voci di pertinenza in funzione della natura delle stesse.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie: tenuto conto della nuova classificazione degli strumenti finanziari, le componenti economiche riferite alle valutazioni o ai realizzi su titoli, cambi e strumenti derivati, sono state allocate alle pertinenti voci del nuovo conto economico.

Spese per il personale: Tali spese sono state incrementate (in contropartita delle altre spese amministrative) per tenere conto degli oneri sostenuti su personale di terzi distaccato presso la banca, su personale atipico (collaboratori a progetto e lavoratori interinali), e sugli amministratori.

Altre spese amministrative: le riclassifiche effettuate si riferiscono principalmente alla compensazione tra oneri sostenuti e rimborsi ottenuti da terzi.

Rettifiche di valore per deterioramento: le svalutazioni iscritte nell'esercizio precedente sono state riallocate alle pertinenti nuove voci in funzione della classificazione degli strumenti sottostanti.

**TAV.3 RICONCILIAZIONE TRA LO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2005 REDATTO SECONDO GLI ITALIAN GAAP E GLI IAS/IFRS**

(valori in migliaia di euro)

Voci	Saldi secondo gli It. Gaap 31/12/05	Riclassifiche	Saldi post riclassifiche (A)	Rettifiche (B)	Saldi IAS/IFRS 31/12/05 (A+B)
10. Cassa e disponibilità liquide		24	24		<b>24</b>
10. It Cassa e disponibilità presso banche centrali e uff.postali	24	(24)			
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita		14	14		<b>14</b>
60. Crediti verso banche		4.345	4.345		<b>4.345</b>
30. It Crediti verso banche	4.330	(4.330)			
70. Crediti verso clientela		165.203	165.203		<b>165.203</b>
40. It Crediti verso clientela	165.199	(165.199)			
70. It Partecipazioni	14	(14)			
110. Attività materiali	108		108		<b>108</b>
120. Attività immateriali	3		3		<b>3</b>
130. Attività fiscali		57	57	422	<b>479</b>
<i>a) correnti</i>					<b>0</b>
<i>b) anticipate</i>		57	57	422	<b>479</b>
150. Altre attività		659	659		<b>659</b>
130. It Altre attività	1.017	(1.017)			
140. It Ratei e risconti attivi	55	(55)			
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>170.750</b>	<b>(337)</b>	<b>170.413</b>	<b>422</b>	<b>170.835</b>
10. Debiti verso banche		73.549	73.549		<b>73.549</b>
10. It Debiti verso banche	73.403	(73.403)			
20. Debiti verso clientela		47.678	47.678		<b>47.678</b>
20. It Debiti verso clientela	47.671	(47.671)			
30. Titoli in circolazione		15.603	15.603	(77)	<b>15.526</b>
30. It Debiti rappresentati da titoli	9.459	(9.459)			
110. It Passività subordinate	6.048	(6.048)			
80. Passività fiscali		52	52	2	<b>54</b>
<i>a) correnti</i>		52	52		<b>52</b>
<i>b) differite</i>			0	2	<b>2</b>
100. Altre passività		5.866	5.866	(1.125)	<b>4.741</b>
50. It Altre passività	6.104	(6.104)			
60. It Ratei e risconti passivi	253	(253)			
110. Trattamento di fine rapporto del personale	63		63	(7)	<b>56</b>
120. Fondi per rischi e oneri:	195	(147)	48		<b>48</b>
<i>b) altri fondi</i>	195	(147)	48		<b>48</b>
160. Riserve		254	254	1.782	<b>2.036</b>
140. It Riserve	254	(254)			
170. Sovrapprezzi di emissione	2.556		2.556		<b>2.556</b>
180. Capitale	24.062		24.062		<b>24.062</b>
200. Utile (Perdita) di periodo	682		682	(153)	<b>529</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>170.750</b>	<b>(337)</b>	<b>170.413</b>	<b>422</b>	<b>170.835</b>

**TAV.4 RICONCILIAZIONE TRA IL CONTO ECONOMICO AL 31.12.2005 REDATTO SECONDO GLI ITALIAN GAAP E GLI IAS/IFRS**

(valori in migliaia di euro)

Voci	Saldi secondo gli It. Gaap 31/12/05	Riclassifiche	Saldi post riclassifiche (A)	Rettifiche (B)	Saldi IAS/IFRS 31/12/05 (A+B)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.264		7.264		7.264
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.769)		(2.769)	(242)	(3.011)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>4.495</b>		<b>4.495</b>		<b>4.253</b>
40. Commissioni attive	553		553		553
50. Commissioni passive	(100)		(100)		(100)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>453</b>		<b>453</b>		<b>453</b>
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione		17	17		17
60. It Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	17	(17)			
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>4.965</b>		<b>4.965</b>		<b>4.723</b>
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			(527)		(527)
<i>a) crediti</i>		(523)	(523)		(523)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		(4)	(4)		(4)
120. It Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e	(541)	541			
130. It Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie					
e impegni	18	(18)			
150. It Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(4)	4			
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>4.438</b>		<b>4.438</b>		<b>4.196</b>
150. Spese amministrative:	(3.238)		(3.090)		(3.091)
<i>a) spese per il personale</i>	(1.374)	(353)	(1.727)	(1)	(1.728)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(1.864)	501	(1.363)		(1.363)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3)		(3)		(3)
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali		(53)	(53)		(53)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali		(41)	(41)		(41)
90. It Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(94)	94			
190. Altri oneri/proventi di gestione	119	(131)	(12)		(12)
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(3.216)</b>		<b>(3.199)</b>		<b>(3.200)</b>
180. It Proventi straordinari	23	-23			
190. It Oneri straordinari	-6	6			
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.239</b>		<b>1.239</b>		<b>996</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-557		-557	90	-467
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>682</b>		<b>682</b>		<b>529</b>
<b>290. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>682</b>	-	<b>682</b>	<b>(153)</b>	<b>529</b>

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2006

Ai Signori Soci.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2006, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sono stati altresì compiuti i controlli prescritti dalla legge bancaria e dalle istruzioni della Banca d'Italia. Il controllo contabile di cui all'articolo 2409 bis del codice civile è affidato alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A.

Per quanto attiene alla correttezza formale e sostanziale del Bilancio d'esercizio rinviamo pertanto alla relazione della predetta società di revisione, che sarà resa disponibile ai soci nei termini di legge.

Riteniamo tuttavia opportuno segnalare agli azionisti che il Bilancio al 31.12.2006 viene redatto per la prima volta secondo i principi contabili internazionali emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC), omologati alla data del 31.12.2005 ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606/2002, come recepito in Italia con d.lgs. n. 38/2005. In particolare la documentazione e l'informativa contabile sono state predisposte in applicazione dei citati principi contabili internazionali.

Per la predisposizione del bilancio, con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di nota integrativa, la Banca ha applicato le disposizioni di cui alla Circ. Banca d'Italia n. 262/2005. Il bilancio di Farbanca è pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e dalla nota integrativa. Le risultanze del periodo sono esposte a confronto con i dati del precedente esercizio, opportunamente riclassificati.

Ai fini della relazione di gestione e per consentire confronti su basi omogenee, sono stati predisposti schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico confrontati rispettivamente con analoghe risultanze determinate pro-forma al 31/12/05. Il Collegio dà atto che la nota integrativa al bilancio contiene la dichiarazione di conformità allo IAS 34 e che in tale sede sono pubblicati i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e del conto economico della società come previsti dal principio IFRS 1. In appendice alla nota integrativa è riportata una sintesi degli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS sul patrimonio netto della banca al 1/1/2005.

Per quanto attiene alla composizione del patrimonio netto in relazione all'applicazione del principio IAS 32, paragrafi 17 a 19, e della relativa interpretazione adottata con l'IFRIC 2, il Collegio osserva che la società ha durata determinata, cosicché non si applica l'art. 2347, terzo comma, del codice civile e sottolinea come l'articolo 4 dello Statuto di Farbanca consenta il recesso dei soci solo nei casi tassativamente previsti dalla legge, escludendo espressamente le ipotesi di cui all'articolo 2347, secondo comma, del codice civile. Inoltre, poiché la Società, in qualità di emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico, fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'art. 2325 bis del codice civile, non sarebbe in ogni caso consentito all'autonomia statutaria prevedere ulteriori cause di recesso ai sensi dell'art. 2347, quarto comma, del codice civile. Tanto premesso, e osservato che le cause di recesso di cui all'articolo 2347, primo comma, del codice civile possono essere tutte considerate eventi sotto il controllo della società emittente, il Collegio attesta conclusivamente che non ricorrono le condizioni per un'eventuale classificazione come passività di tutte o parte delle azioni emesse da Farbanca.

\*\*\*\*\*

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito con la frequenza prescritta dalla legge per le verifiche periodiche (n. 5) ed ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 12) ed alle Assemblee della Società (n. 1). Il Collegio ha altresì mantenuto i contatti i funzionari della Società di revisione incaricata del controllo contabile di cui all'articolo 2409 bis del c.c. e della revisione del bilancio.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto delle norme disciplinanti l'attività bancaria e delle istruzioni di Vigilanza; ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e, sulla base di tali informazioni e delle verifiche svolte direttamente, nonché dello scambio di informazioni con la Società incaricata del controllo contabile e con gli organi della Funzione Audit interna e della funzione Audit della Capogruppo, si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere dagli organi della Società sono risultate conformi alla legge ed allo statuto sociale, informate al principio di sana e prudente gestione e non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, con le norme disciplinanti l'attività bancaria o con le disposizioni dell'Organo di Vigilanza, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o l'equilibrio gestionale della banca.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Il Collegio ha incontrato ripetutamente nel corso dell'esercizio i responsabili della Funzione Audit interna coordinando le rispettive

attività di controllo. Sulla scorta dello scambio di informazioni e delle verifiche svolte autonomamente il Collegio dà atto che, allo stato, il sistema dei controlli interni della Società risulta affidabile e caratterizzato da procedure coerenti con la realtà aziendale. Si precisa che la Funzione Internal Audit, che come ricordato nella nostra relazione al bilancio dell'esercizio precedente era stata temporaneamente supportata dall'Internal Audit della Capogruppo, ha visto rientrare in attività la responsabile titolare e risulta perciò attualmente presidiata da risorse interne. Il passaggio di consegne è avvenuto senza traumi, ed il Collegio ha potuto riscontrare che per tutto l'esercizio sono risultati adeguati i livelli di efficienza ed efficacia dell'attività di revisione interna.

Per quanto attiene al sistema amministrativo-contabile, il Collegio dà atto che, sulla base delle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni, dell'esame dei documenti aziendali, dei controlli svolti presso la sede sociale sulla correttezza delle procedure contabili e sull'amministrazione, per quanto consentito in relazione ai rapporti di *outsourcing* in essere, il Collegio può confermare anche per l'esercizio 2006 che non vi è motivo di dubitare della idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente ed in modo affidabile i fatti della gestione aziendale.

Si è preso atto dei controlli sulla contabilità e sul bilancio svolti dalla Società di Revisione. Al momento di stesura della presente relazione non risulta ancora depositata la relazione della Società di Revisione ai sensi dell'articolo 2409 *ter* del codice civile.

Con specifico riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, il Collegio dà atto che le relative decisioni vengono assunte nel rispetto delle norme vigenti e le condizioni economiche applicate non si discostano significativamente da quelle di mercato; dà atto altresì che il Bilancio nel suo complesso contiene un'informativa esauriente in merito. Per quanto concerne l'esistenza di operazioni atipiche (o inusuali), il Collegio non ha nulla da segnalare.

Nella valutazione della qualità del credito, nelle scelte di erogazione e nella valutazione ed esposizione in bilancio dei crediti verso la clientela il Consiglio di Amministrazione - coerentemente con le linee di *policy* adottate nei precedenti esercizi - si è attenuto a corretti criteri gestionali ed ha mantenuto una congrua articolazione dei relativi poteri decisionali.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni disponibili non sono emerse criticità né sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi, tali da richiedere la segnalazione agli organi amministrativi o menzione nella presente relazione. Dai controlli svolti non sono emersi atti o fatti costituenti irregolarità nella gestione o violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria, che abbiano richiesto la segnalazione alla Banca d'Italia di cui all'art. 52 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge per particolari operazioni.

Diamo infine atto che nel corso dell'esercizio è stata regolarmente osservata da parte delle strutture aziendali la Procedura Organizzativa adottata nell'esercizio 2005, al fine di disporre di un sistema conforme a quanto prescritto dalla normativa *Sarbanes-Oxley Act*, di cui abbiamo già riferito nella relazione relativa all'esercizio precedente. Nel corso del 2006 non risultano pervenuti *complaints* né segnalazioni.

\*\*\*\*\*

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Società il Collegio sindacale ha potuto complessivamente constatare la correttezza dei criteri seguiti dagli Amministratori i quali, per il perseguimento degli obiettivi statutari ed aziendali, si sono attenuti nella gestione sociale a principi di buona amministrazione e di sana e prudente gestione, in termini compatibili con le risorse disponibili. Si attesta inoltre come gli stessi criteri siano adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al Bilancio, nella quale si dà conto in modo dettagliato delle strategie aziendali, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Il Collegio esprime pertanto - per quanto di propria competenza - parere favorevole sul bilancio e sulle proposte degli Amministratori e invita quindi l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio d'esercizio e a deliberare in ordine alla destinazione dell'utile come proposto.

Bologna, 6.3.2007

Il Presidente del Collegio Sindacale  
Firmato dott. Paolo Caruzzi

Sindaci effettivi  
Firmato dott. Giovanni Trombetta  
Firmato dott. Marcello Tarabusi

**FARBANCA SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI  
SENSI DELL'ARTICOLO 2409 – TER DEL CODICE  
CIVILE E AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 E  
DELL'ARTICOLO 116 DEL DLGS 24 FEBBRAIO  
1998, N° 58**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409 – TER DEL CODICE CIVILE E AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO 116 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti di  
Farbanca S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Farbanca S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Farbanca S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'appendice alla nota integrativa "Transizione ai principi contabili internazionali" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta appendice è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Farbanca S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Farbanca S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 13 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Parrini  
(Revisore contabile)